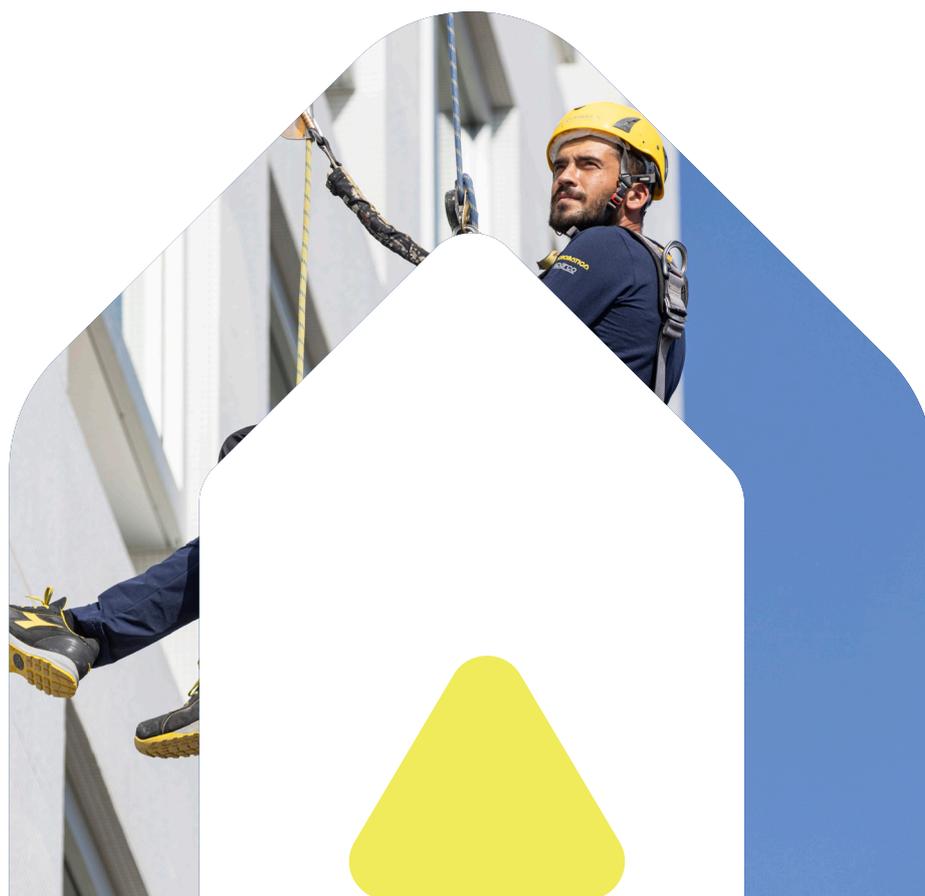


# ACROBATICA®

RENOVATE, REBUILD, RETHINK



Fascicolo di Bilancio Separato

al 31.12.2024

Dati societari

EdiliziAcrobatica S.p.A.

Capitale Sociale € 842.288,50

Sede Legale in Milano – Via Turati, 29, 20100

Codice Fiscale e Partita Iva 01438360990 – R.E.A. MI 1785877

**ACROBATIC<sup>®</sup>**

## **Relazione sulla Gestione del Bilancio Annuale al 31 dicembre 2024**

Signori Azionisti, il presente bilancio al 31 dicembre 2024, si chiude con un utile netto di periodo di Euro 1.281 mila al netto di imposte per Euro 2.308 mila.

Nelle Note Illustrative, Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Nel presente documento sono esposte le notizie attinenti la situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione, sulla posizione finanziaria netta e sui principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società.

La presente relazione, redatta con valori espressi in migliaia di euro, viene presentata a corredo del Bilancio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Come più ampiamente descritto nelle Note Illustrative, il Bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio.

### **Andamento dell'economia e del settore edile**

Nel 2024, l'economia globale ha mostrato segnali di stabilizzazione, pur continuando ad affrontare sfide importanti e significative. Secondo l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), la crescita globale si è attestata al 3,2% nel 2024, leggermente superiore alle previsioni precedenti.

Da segnalare come questa crescita sia stata disomogenea tra le diverse regioni. Infatti, le varie economie avanzate hanno registrato una leggera accelerazione, con una crescita passata dall'1,6% nel 2023 all'1,7% nel 2024, mentre le economie emergenti e in via di sviluppo hanno visto una moderata decelerazione dal 4,3% nel 2023 al 4,2% nel 2024.

Un aspetto sicuramente positivo è stato la normalizzazione dell'inflazione globale, che ha contribuito a migliorare il potere d'acquisto dei consumatori. Tuttavia, permangono vulnerabilità significative, tra cui livelli elevati di debito pubblico e tensioni geopolitiche, che continuano a rappresentare rischi per la stabilità economica globale.

Il 2024 è stato, quindi, un anno di crescita moderata per l'economia globale, caratterizzato da segnali di stabilizzazione ma anche da sfide persistenti che richiedono attenzione continua da parte dei responsabili politici e degli operatori economici.

Tali segnali proseguiranno anche nel 2025, anno in cui l'OCSE prevede un mantenimento della crescita moderata sugli stessi livelli del 2024 pur permanendo rischi significativi. L'OCSE avverte che ulteriori frammentazioni dell'economia globale potrebbero ostacolare la crescita, mentre un'inflazione superiore alle attese potrebbe indurre politiche monetarie più restrittive, con possibili ripercussioni sui mercati finanziari.

Il settore edile globale nel 2024 ha vissuto una fase di crescita moderata, segnando un aumento del 2,3% dell'output, in calo rispetto al 4,3% registrato nel 2023. Tale decremento è stato causato da una combinazione di fattori: in primis dall'aumento dei costi dei materiali, la continua carenza di manodopera qualificata e un continuo contesto economico molto incerto in svariate aree del mondo.

Come detto precedentemente, le dinamiche sono state molto differenti da regione a regione, da nazione a nazione. Ad esempio, negli Stati Uniti, il settore delle costruzioni ha mantenuto una traiettoria positiva, con una crescita prevista del 4,5% in termini reali. La crescita americana è stata sostenuta dai forti investimenti pubblici e privati, soprattutto per quanto riguarda le infrastrutture non residenziali. In Europa occidentale, invece, il comparto ha sofferto maggiormente: è stata registrata una contrazione del 2%, dovuta in gran parte dall'aumento dei costi, dall'inflazione e dai tassi d'interesse elevati, che hanno obbligato molte imprese a posticipare o addirittura cancellare progetti.

Nell'area asiatica, la Cina ha fatto, come sempre, da traino con un'espansione del 4%, spinta da investimenti in grandi opere infrastrutturali e progetti di sviluppo urbano. Anche altre economie emergenti della regione hanno mostrato una certa vitalità, anche se a ritmo più contenuto e moderato.

Sicuramente sono da segnalare tra le sfide principali affrontate dal settore nel 2024 l'aumento dei costi delle materie prime che ha visto un ulteriore inasprimento dai dazi su materiali importati come l'acciaio e dalla ulteriore difficoltà a reperire manodopera qualificata. Questa carenza ha spinto molte aziende a rivedere i propri piani di assunzione e formazione, nella speranza di colmare il gap di competenze.

Sul fronte dell'innovazione, il settore ha visto un crescente interesse verso pratiche più sostenibili e tecnologie avanzate. Si sono moltiplicati i progetti che impiegano il legno come materiale da costruzione, come il progetto "Stockholm Wood City", simbolo di una nuova attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale. Parallelamente, l'industrializzazione del processo edilizio, attraverso prefabbricazione e costruzione modulare, sta progressivamente guadagnando terreno per aumentare l'efficienza e ridurre i tempi.

Il 2024 è stato un anno di transizione per il settore edile che pur con una crescita rallentata, ha posto le basi per un'evoluzione tecnologica e sostenibile nel breve. Le previsioni per il 2025 sono quindi più ottimistiche, prevedendo un'ulteriore crescita attesa del 2,8% a livello globale, favorita da un recupero del settore residenziale e dalla prosecuzione di grandi progetti infrastrutturali. Le problematiche che dovranno essere risolte restano, soprattutto quelle legate ai costi e alla forza lavoro, che continueranno a influenzare la competitività e la capacità produttiva.

Nel 2024, il settore edile italiano ha attraversato una fase piuttosto complessa, caratterizzata da una contrazione significativa degli investimenti, che si sono ridotti del 5,3% rispetto all'anno precedente. A pesare maggiormente è stato il ridimensionamento degli incentivi fiscali — in particolare la fine della cessione del credito e dello sconto in fattura — che ha fortemente penalizzato la manutenzione straordinaria, in calo del 22%. Questo segmento, che negli anni precedenti aveva beneficiato del Superbonus e di altri meccanismi di spinta, ha subito un rallentamento brusco, con un impatto diretto su molte imprese del comparto.

D'altro canto, l'edilizia abitativa ha mostrato segnali di difficoltà: i nuovi cantieri residenziali sono diminuiti del 5,2%, un dato legato sia alla minore disponibilità di credito, sia alla riduzione dei permessi di costruire. In controtendenza, il settore non residenziale privato (come retail, hotel e uffici) che ha fatto registrare un lieve incremento, con una crescita dello 0,7%, grazie anche a specifici investimenti in zone ad alto potenziale economico.

Per quanto riguarda invece le opere pubbliche si è registrato un aumento del 21% degli investimenti, soprattutto per effetto dell'accelerazione dei progetti legati al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Cantieri per strade,

scuole, infrastrutture digitali ed energetiche hanno sostenuto in modo decisivo una parte del comparto edilizio, contribuendo anche a mantenere viva la produzione in alcuni territori.

Lo scenario che si preannuncia per il 2025 non appare privo di ostacoli soprattutto perché a preoccupare è la tenuta dell'intero comparto una volta che il PNRR esaurirà il suo effetto propulsivo.

Tra le criticità più urgenti emergono la difficoltà di accesso alla casa per le famiglie con redditi medio-bassi, la necessità di riformare le normative urbanistiche per favorire la rigenerazione urbana e il bisogno di politiche industriali che sostengano l'innovazione, la sostenibilità e la digitalizzazione nel settore.

Tra le prossime sfide che il comparto dovrà affrontare e per evitare un declino strutturale, sarà fondamentale intervenire con misure strategiche capaci di rilanciare l'intero settore, non solo dal lato della domanda, ma anche da quello dell'innovazione e della qualità del costruire che sarà un requisito fondamentale per il prossimo futuro.

### **Comportamento della concorrenza**

La Società continua a ricoprire un ruolo di assoluta leadership nel mercato italiano dove la maggior parte dei concorrenti sono piccole Società con un livello di organizzazione aziendale ancora poco sviluppato.

L'attenzione della Società si rivolge alla manutenzione degli edifici residenziali nelle zone urbane e nei centri storici di quasi tutte le città italiane.

Negli ultimi anni si è diffuso nel mondo dell'edilizia l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi.

Come detto, i competitor sono di piccole dimensioni, in termini di giro d'affari e di aree geografiche di attività, ed effettuano interventi su fune talvolta come servizi aggiuntivi all'edilizia tradizionale, o, in taluni casi nell'ambito di segmenti di nicchia (bonifiche, interventi ambientali, etc.).

In Italia, la concorrenza nel settore dell'edilizia su fune è frammentata e composta principalmente da piccole imprese o liberi professionisti. Secondo un'analisi, il secondo operatore più grande nel paese ha un fatturato pari a un decimo di quello di Acrobatica, mentre altre 19 aziende rilevanti non superano i 5 milioni di euro di fatturato.

### **Andamento e risultato della gestione con riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.**

Il bilancio 2024 è stato caratterizzato dal primo esercizio in totale assenza dello sconto in fattura sui benefici fiscali sia a livello di rifacimento facciate sia a livello di efficientamento energetico. Nonostante ciò, come detto in precedenza la Società ha continuato la sua normale attività pur avendo tarato i propri budget su un'attesa di fatturato e quindi di produzione differente.

In relazione all'andamento economico si segnala che il volume dei ricavi operativi è passato a Euro 133.846 mila da Euro 114.536 mila realizzato nell'esercizio 2023, con un incremento complessivo del 17%; i costi operativi ammontano a Euro 121.363 mila contro Euro 94.423 mila rilevati nel 2023, in aumento del 29%.

Tra i costi operativi, il costo del personale, che costituisce la voce di maggior peso, è stato pari a Euro 72.174 mila in aumento rispetto a Euro 52.344 mila del 2023, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 38%. L'incremento dei costi per il personale deriva principalmente dalla crescita del personale della Società (+322 dipendenti rispetto al 31 dicembre 2023, di cui 240 operatori su fune).

Da segnalare, inoltre, che all'interno di questa voce sono ricomprese alcune componenti di costo, non ricorrenti, derivanti dal riallineamento e dalla dismissione del precedente sistema informatico di contabilizzazione dei costi del personale.

Per quanto riguarda gli ammortamenti ammontano ad Euro 6.937 mila, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a Euro 12.483 mila rispetto a Euro 20.113 mila realizzati nell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 991 mila e si compone, principalmente, per Euro 1.760 mila di proventi finanziari ed Euro 2.656 mila di oneri finanziari.

Il risultato dell'esercizio 2024 è un utile netto di Euro 1.281 mila contro un utile netto di 4.025 mila dell'esercizio 2023.

Le imposte sul reddito ammontano a Euro 2.308 mila.

### **Situazione della Società e andamento della gestione**

Anche nel corso dell'esercizio 2024 EdiliziAcrobatica S.p.A. ha proseguito la propria strategia di crescita aziendale che ha portato negli ultimi mesi a dare corso a nuove operazioni che hanno incontrato il favore degli investitori e dei mercati finanziari.

Oltre all'espansione territoriale, sia in Italia che all'estero, è stata indirizzata l'attenzione al mantenimento della redditività aziendale nonostante i cambiamenti normativi repentini che hanno influenzato l'attività della Società.

Nel mese di dicembre EdiliziAcrobatica S.p.A. ha acquisito l'80% della società Verticaline S.r.l. con sede a Jesolo, nel Nord ovest dell'Italia.

Con tale operazione la Società ha iniziato una nuova strategia con l'obiettivo di potenziare la crescita per linee esterne anche in Italia, nell'ottica di espandere e potenziare le proprie operazioni commerciali anche in zone in cui è già presente.

Perseguendo l'obiettivo di acquisire nuove quote di mercato attraverso la penetrazione capillare del territorio italiano, nell'esercizio è stato raggiunto il numero di 117 aree operative, con un incremento di 15 unità rispetto alle 102 raggiunte nell'esercizio 2023. Per quanto riguarda il numero delle affiliazioni sono aumentate a 40.

## Analisi della situazione aziendale

Per una migliore visione della situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale, nelle tabelle che seguono vengono proposti il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati, nonché alcuni indicatori di risultato.

## Il Conto Economico

I dati di sintesi del Conto Economico Riclassificato dell'esercizio 2024 sono posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Anno 2024	Anno 2023
Ricavi Operativi	133.846	114.536
Costi Operativi	(121.363)	(94.423)
<b>EBITDA</b>	<b>12.483</b>	<b>20.113</b>
Ammortamenti	(6.937)	(6.881)
Svalutazioni e Accantonamenti	(966)	(4.139)
<b>EBIT</b>	<b>4.580</b>	<b>9.093</b>
Proventi e oneri finanziari	(991)	(1.924)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>3.589</b>	<b>7.169</b>
Imposte sul reddito	(2.308)	(3.144)
<b>Risultato Netto</b>	<b>1.281</b>	<b>4.025</b>
EBITDA %	9,33%	17,56%
EBIT %	3,42%	7,94%
Risultato ante imposte %	2,68%	6,26%
Risultato Netto %	<b>0,96%</b>	<b>3,51%</b>

RICAVI OPERATIVI	Anno 2024	Inc. %	Anno 2023	Inc. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	131.539	98,28%	113.745	99,31%
Altri Ricavi e Proventi	2.307	1,72%	791	0,69%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>133.846</b>	<b>100,00%</b>	<b>114.536</b>	<b>100,00%</b>

COSTI OPERATIVI	Anno 2024	Inc. %	Anno 2023	Inc. %
Costi per Consumi	12.443	10,25%	9.837	10,42%
Costi per Servizi	30.980	25,53%	28.675	30,37%
Costi per il Personale	72.174	59,47%	52.344	55,44%
Altri Costi Operativi	5.767	4,75%	3.568	3,78%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>121.364</b>	<b>100,00%</b>	<b>94.424</b>	<b>100,00%</b>

<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Anno2023</b>	<b>Inc. %</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	399	5,05%	339	3,08%
Ammortamenti dei diritti d'utilizzo	4.504	56,99%	3.749	34,02%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.034	25,74%	2.793	25,34%
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>6.937</b>	<b>87,78%</b>	<b>6.881</b>	<b>62,44%</b>
TOTALE SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	966	12,22%	4.139	37,56%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.903</b>	<b>100,00%</b>	<b>11.020</b>	<b>100,00%</b>

<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Inc. %</b>
Proventi Finanziari	1.760	(177,78%)	708	(36,79%)
Oneri Finanziari	(2.656)	268,28%	(2.632)	136,79%
Quota di Risultato delle JV	(94)	9,49%	0	0,00%
Proventi ed Oneri su Cambi	0	0,00%	0	0,00%
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(990)</b>	<b>100,00%</b>	<b>(1.924)</b>	<b>100,00%</b>

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da un incremento del fatturato rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio del 17%. Tale risultato conferma la crescita e il consolidamento dei volumi anche in assenza di bonus fiscali. Da segnalare inoltre che tutto il 2024 è stato uno degli esercizi più piovosi degli ultimi tempi.

I costi operativi sono invece aumentati del 29% passando da Euro 94.423 mila a Euro 121.363 mila.

L'EBITDA si è attestato a Euro 12.483 mila contro Euro 20.113 mila del periodo precedente. Tale diminuzione è legata, come precedentemente rappresentato, all'aumento dei costi operativi.

La voce ammortamenti è pari ad Euro 6.937.

Inoltre, da segnalare come la Società abbia provveduto ad eseguire alcune svalutazioni per Euro 966 mila come meglio dettagliato nelle Note Illustrative. Tale valore ha portato l'EBIT a Euro 4.580 mila.

**Profilo Patrimoniale e Finanziario**

Il Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è confrontato con i dati di chiusura del precedente esercizio:

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Rimanenze	1.142	951
Crediti commerciali	43.958	37.718
Debiti commerciali	(23.268)	(22.467)
<b>CCN Operativo</b>	<b>21.832</b>	<b>16.202</b>
Crediti tributari	14.110	23.936
Altri crediti correnti	4.272	3.043
Debiti tributari	(10.388)	(5.889)
Altri debiti correnti	(11.237)	(7.068)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>18.589</b>	<b>30.224</b>
Immobilizzazioni materiali (compresi diritti d'utilizzo)	24.102	22.463
Immobilizzazioni immateriali (compreso avviamento)	1.038	976
Immobilizzazioni finanziarie	16.326	13.664
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>41.466</b>	<b>37.103</b>
Altre attività non correnti	12.135	6.487
Altre passività non correnti (compresi benefici ai dipendenti)	(6.768)	(4.936)
<b>TOTALE Capitale Investito Netto</b>	<b>65.422</b>	<b>68.878</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>(30.764)</b>	<b>(30.584)</b>
Disponibilità liquide	21.799	6.940
Crediti Finanziari Correnti	906	2.882
Passività finanziarie correnti (compresi impegni per locazioni)	(22.977)	(16.944)
Passività finanziarie non correnti (compresi impegni per locazioni)	(34.386)	(31.172)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(34.658)</b>	<b>(38.294)</b>
<b>TOTALE Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>(65.422)</b>	<b>(68.878)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta a breve termine</b>	<b>(271)</b>	<b>(7.121)</b>

La posizione finanziaria netta ("PFN") mostra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 38 milioni negativi a Euro 35 milioni negativi. Tale effetto deriva da un miglioramento del capitale circolante netto e dalla nuova finanza ottenuta verso gli ultimi mesi dell'esercizio, il cui dettaglio è descritto nella Nota Illustrativa.

Infine, si segnala che, a seguito dell'adozione dei principi contabili IAS/IFRS, la Posizione Finanziaria Netta include il debito per i beni in locazione pari a Euro 21.150 mila (Euro 19.433 mila nell'esercizio 2023).

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
<b>ATTIVITA' (non finanziarie) CORRENTI</b>		
Rimanenze	1.142	951
Crediti commerciali	43.958	37.718
Crediti tributari	14.110	23.936
Altri crediti correnti	4.272	3.043
<b>PASSIVITA' (non finanziarie) CORRENTI</b>		
Debiti commerciali	(23.268)	(22.467)
Debiti tributari	(10.388)	(5.889)
Altri debiti correnti	(11.237)	(7.068)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>18.589</b>	<b>30.224</b>

### Principali indicatori

#### Indicatori di struttura finanziaria

Gli indicatori di struttura finanziaria hanno come fine la quantificazione del “peso” percentuale di determinati aggregati dell’attivo e del passivo, rispetto al totale attività e passività.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Attività non Correnti		
a) Peso delle attività non correnti = -----	38,35%	36,61%
Totale attivo		
Attività Correnti		
b) Peso delle attività correnti = -----	61,65%	63,39%
Totale attivo		
Patrimonio Netto		
c) Peso del capitale proprio = -----	22,01%	25,69%
Totale Passivo		
Passività		
d) Peso del capitale di terzi = -----	77,99%	74,31%
Totale Passivo		

#### Indici di redditività (o di situazione economica)

Il ROE segnala la redditività dell’investimento nel capitale della Società rispetto ad investimenti di altra natura; viene fornito nella versione “dopo imposte”, e nella versione “lordo”.

Il ROI rappresenta l’indicatore della redditività della gestione operativa misurando la capacità dell’azienda di generare profitti nell’attività di trasformazione degli input in output.

DESCRIZIONE	Anno 2024	Anno 2023
ROE (Return On Equity)	4,16%	13,16%
ROE lordo ante imposte ROI	11,67%	23,44%
(Return On Investment)	0,00%	0,01%
ROS (Return On Sales)	9,49%	17,68%

### Indicatori di situazione finanziaria

Si espongono di seguito i principali indicatori della situazione finanziaria, al fine di individuare possibili squilibri dovuti a rapporti non appropriati fra determinate voci dell'attivo e del passivo, con il raffronto tra l'esercizio 2024 e l'esercizio 2023.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
	Attività Correnti	
a) Indice di Disponibilità = -----	126,99%	144,12%
	Passività Correnti	
	Att. Fin. Correnti	
b) Indice di liquidità = -----	98,82%	57,97%
	Passività Fin. Correnti	
	Patrimonio Netto	
c) Copertura Cap. Fisso = -----	57,39%	70,16%
	Attività non Correnti	

### Rischi relativi al settore di attività e grado di concorrenza

La Società opera, come detto, nel settore delle ristrutturazioni edili in Italia, all'interno del macro-comparto nel mercato dell'edilizia delle ristrutturazioni in esterno.

L'esigenza primaria è quella di acquisire nuovi clienti per assicurare all'azienda continuità di produzione considerando gli ampi margini di ritorno economico rispetto al volume degli investimenti. La politica della Società è da sempre orientata all'apertura di nuove sedi dirette penetrando in modo capillare il mercato, sviluppando inoltre una mirata politica retail atta a rendere personalizzabile l'offerta ad ogni singolo cliente. La Società attraverso un'attenta analisi e sperimentazione di procedure di lavorazione è in grado di ridurre i relativi costi assumendo una condizione di minor rischio complessivo rispetto ad altre soluzioni operative tradizionali, consentendoci di essere ancor più competitivi.

In tal senso si specifica che, considerando:

- la limitata presenza di lavoratori
- l'assenza di subappalto
- l'assenza di rischio interferenze tra imprese
- la statistica storica degli eventi infortunistici

il rischio complessivo si può quindi definire minore al rischio globale che si determinerebbe qualora si operasse con qualsiasi dispositivo di protezione collettiva. Nel corso degli anni si è registrato una notevole riduzione delle tempistiche di cantiere rispetto all'utilizzo di altre metodologie di lavorazione riducendo pertanto l'esposizione al rischio complessivo.

### Rischi connessi alla dipendenza dai fornitori

La Società per l'acquisto di materie prime e per fornitura di servizi, si avvale, fino dall'inizio della propria attività, di un numero di fornitori sufficientemente ampio, e tale da consentire la completa indipendenza dagli stessi.

L'attività non è particolarmente condizionata dalla capacità dei fornitori di garantire standard qualitativi, ma di attenersi alle specifiche richieste della Società e di rispettare i tempi di consegna, in quanto è

possibile trovare senza alcuna difficoltà fornitori in sostituzione degli attuali.

### **Rischi connessi all'indebitamento finanziario**

La Società ha sempre avuto il sostegno delle controparti bancarie per eventuali finanziamenti. Il ricorso al credito nel corso dell'esercizio è stato effettuato per fronteggiare la necessità di nuovi investimenti internazionali e per l'allestimento delle nuove sedi dirette. Inoltre, come detto in precedenza, la Società ha dovuto fronteggiare l'improvviso stop alla cessione del credito attraverso altre fonti di approvvigionamento per il capitale circolante. Non riteniamo, comunque, che questo sia un profilo di rischio per la Società.

### **Rischio di liquidità**

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie ovvero un adeguato investimento delle disponibilità liquide. Le informazioni in merito alla futura scadenza dei debiti verso le banche sono fornite nella Nota Integrativa.

### **Rischio credito**

La Società è esposta ai rischi connessi alla vendita dei propri prodotti. Anche per eventuali nuovi clienti il rischio è monitorato, grazie ad un'attenta valutazione dei nominativi dei potenziali clienti ed al loro rischio di insolvenza grazie alla collaborazione con la Società di indagine e servizi Cerved Group Spa.

### **Rischio di Climate Change**

A partire dal 2020 EdiliziAcrobatica ha iniziato ad implementare una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale di prodotto e di processo. All'interno di tale framework è stata pubblicata e adottata la Politica Ambientale che fornisce gli strumenti per gestire responsabilmente gli impatti ambientali della Società.

Attraverso tale politica, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive della propria filiera sull'ambiente, EdiliziAcrobatica si impegna a:

- Progettare, acquistare e utilizzare prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti ambientali;
- Ottimizzare l'uso delle risorse naturali, al fine di ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell'"effetto serra";
- Gestire, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti; Adottare procedure di logistica al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia circolare e promuovendo i principi di sostenibilità nelle scelte di acquisto di beni, prodotti e servizi;
- Evitare l'uso di sostanze proibite e gestire in maniera adeguata le sostanze potenzialmente pericolose in conformità con le norme ad esse applicabili;
- Assicurare che gli edifici e i locali dove viene svolta l'attività lavorativa siano adeguati a ospitare attività produttive.

Inoltre, si segnala che i consumi energetici della Società riguardano la sola energia elettrica acquistata dalla rete, la quale viene utilizzata negli uffici e nei magazzini per svolgere le attività di lavoro e per la climatizzazione degli ambienti. Non si registrano consumi di gas o altre fonti energetiche.

Per maggiori dettagli relativi all'ESG Policy, si rimanda al paragrafo dedicato all'interno di questo

documento oltre che al sito della Società in cui sono stati pubblicati i report di sostenibilità.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

### **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto agli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza portando avanti tutte le iniziative intraprese da tempo e necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia, con particolare attenzione alla periodicità delle riunioni di formazione del personale per migliorare la conoscenza delle procedure volte a limitare i rischi relativi al lavoro svolto.

L'attività svolta in materia di sicurezza prevede:

- formazione dipendenti e collaboratori;
- effettuazione visite mediche periodiche;
- monitoraggio aziendale del R.S.P.P;
- predisposizione e diffusione documenti di cui al D.Lgs 81/2008.

Nel 2019 ha provveduto all'aggiornamento dei propri sistemi di gestione della qualità e della salute e sicurezza ai sensi della nuova norma ISO 9001:2015, e nel maggio 2021 "migrando" da OHSAS 18001 a ISO 45001:2018.

### **Applicazione della legge sulla Privacy**

La Società ha ottemperato a quanto previsto dalle disposizioni in materia di Privacy (ai sensi del REG UE 2016/679 – GDPR e del Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs 101/2018).

### **Situazione fiscale**

La situazione fiscale è oggetto di costante monitoraggio da parte degli Amministratori. I tributi residui, al netto degli acconti versati, dovuti all'Erario e agli Istituti Previdenziali risultano accantonati nell'apposita voce di bilancio.

### **Ricerca e Sviluppo**

La Società non ha svolto nell'esercizio attività di Ricerca e Sviluppo.

**Rapporti tra le parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti tra la Società e le Società Partecipate; tali transazioni di natura commerciale e finanziaria sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

DENOMINAZIONE	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Ricavi	Costi
Ediliziacrobatika France S.a.s.	5.020	2.623	0	(177)	0	(1.149)
Acrobatica Energy S.r.l.	0	636	0	0	14	(26)
Ediliziacrobatika Iberica S.L.	24	327	0	0	12	(50)
Ediliziacrobatika Monaco S.A.M.	240	352	0	0	0	(182)
Enigma Capital Investments LLC	2.629	35	0	0	0	(2)
Smart Living S.r.l.	51	28	0	0	0	0
ARIM Holding S.a.r.l.	0	216	(2.224)	(1.928)	0	(1.226)
Arimmobilier S.r.l.	0	215	0	0	0	0
EDAC Italia S.r.l.	0	204	0	0	0	0
Amministratori	0	0	0	(141)	0	(557)
<b>Totale</b>	<b>7.964</b>	<b>4.636</b>	<b>(2.224)</b>	<b>(2.246)</b>	<b>26</b>	<b>(3.192)</b>

**Sedi Secondarie**

La Società ha sede legale in Milano, Via Turati 29 e la sede amministrativa in Viale Brigate Partigiane 18 in Genova.

Si segnala inoltre che la Società dispone di una rete di vendita composta da 61 point ad insegna EdiliziAcrobatica SPA e 89 magazzini.

**Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società**

Al 31 dicembre 2024 la Società possiede direttamente 27.190 azioni proprie, pari al 0,3% del Capitale Sociale.

**Valore del titolo**

Il titolo di Ediliziacrobatika (ISIN IT0005351504) è quotato:

- sul Mercato Euronext Growth (ticker EDAC) dal 19 novembre 2018; il prezzo dell'azione al 31 dicembre 24 è di euro 7,52, capitalizzazione di mercato di circa euro oltre 50 milioni, rispetto alla capitalizzazione iniziale della Società pari a circa euro 25,7 milioni.
- sul Mercato Euronext Growth di Parigi (ticker ALEAC) dal 22 febbraio 2019, il prezzo dell'azione al 31 dicembre 24 è di euro 7,50.

**Struttura dell'azionariato alla data del 31 dicembre 2024:**

- Arim Holding Sarl 72,3%
- Azioni proprie 0,3%
- Mercato 27,4%

### **Eventi successivi alla chiusura del periodo**

Il 31 gennaio 2025 si è perfezionato il closing dell'acquisizione dell'80% del capitale sociale di Verticaline, società italiana specializzata nella manutenzione industriale e di edifici architettonici con tecnica della doppia fune di sicurezza.

In data 6 febbraio 2025 la Società ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con Banca Intesa San Paolo per l'importo di Euro 8.000 mila (Euribor 6 mesi + spread) finalizzato al sostenere la crescita e l'espansione della Società.

### **Formazione**

Da sempre la formazione delle risorse umane è al centro delle attività della Società. Sono state organizzate le classi formative e introdotti webinar formativi in tutta Italia.

Grazie alle tecnologie disponibili, anche la relazione con la rete clienti è stata mantenuta attiva. Sono state organizzate dalla rete Sales video call mirate con tutti i nostri clienti B2B, garantendo presenza e l'opportunità di pianificare azioni future. Inoltre, per i clienti fidelizzati sono stati creati webinar formativi periodici.

### **Internazionalizzazione**

È evidente che la Società vuole crescere e non può trascurare l'obbligo della crescita fuori dai confini nazionali, dove esiste un mercato vastissimo e dove la competizione è realmente globale. La Società in questa direzione sta lavorando fortemente per espandere e consolidare le proprie posizioni all'estero, focalizzandosi su nuovi mercati. È ben chiaro, dunque come la via dell'internazionalizzazione sia totalmente imprescindibile rispetto alla vision della Società.

### **Realizzazione del nuovo sistema informatico**

A inizio anno 2023 è iniziata l'implementazione il nuovo ERP Oracle e del nuovo gestionale sviluppato internamente che ha visto un importante effort in termini di risorse umane ed economiche e che è proseguito per tutto il 2023. Il progetto, anche nella prospettiva di nuove acquisizioni, ha lo scopo di dotare tutte le Società del gruppo di un ambiente informatico all'avanguardia tecnologica.

### **Environment, Social, Governance**

La Società ha integrato i principi della sostenibilità all'interno del suo Business Model garantendo un servizio naturalmente sostenibile e un approccio responsabile che mira al benessere e alla soddisfazione dei suoi stakeholder interni ed esterni, e già nell'anno 2021 ha ottenuto un Rating ESG che la colloca tra le Società a più basso rischio del suo cluster di riferimento”.

A seguito di questi primi successi ottenuti, nel corso dell'esercizio 2022 ha provveduto all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e creazione di un Organismo di Vigilanza;

Continuerà nel corso dei prossimi esercizi a compiere azioni che abbiano un forte focus sul rafforzamento del framework interno e sulla valorizzazione delle risorse, nonché attenzione verso l'ambiente. Parallelamente, la Società, nell'anno 2024 ha approvato il terzo bilancio ed è in procinto di approvare il quarto bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2024.

Nell'ambito dell'attività di sponsorizzazione, EdiliziAcrobatica S.p.A. ha intrapreso una nuova avventura diventando Main Partner della Prima Squadra femminile del Torino FC confermando la totale sinergia con la Prima Squadra maschile di cui EdiliziAcrobatica S.p.A. è già Back Partner da diverse stagioni.

Infine, nel 2024 EdiliziAcrobatica S.p.A. ha lanciato ufficialmente il nuovo brand, Acrobatica.

### Eventi dell'anno

Si evidenziano nel presente paragrafo i principali e più importanti eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2024.:

- Costituzione della NewCo Acrobatica Smart Living S.r.l. con il Socio Italsoft S.p.A.. La Società è nata affinché possa operare nel settore della riqualificazione energetica degli edifici, nella creazione delle comunità energetiche e nella trasformazione degli edifici in smart building;
- A livello di governance societaria il 2024 è stato un anno di importante cambiamento; infatti, a seguito delle dimissioni del Presidente del Consiglio di amministrazione Simonetta Simoni, è stato nominato consigliere e Presidente il Dr. Riccardo Banfo, già CFO del Gruppo Acrobatica.
- Nel corso del 2024 il numero di contratti sottoscritti è aumentato del +16,6%, passando da n. 26.550 contratti nel 2023 a oltre 30.000.
- Per quanto riguarda il numero dei clienti, questi sono aumentati del 73,8%, dati che confermano che Acrobatica è a tutti gli effetti la prima scelta per un numero crescente di famiglie, aziende e istituzioni che si affidano al gruppo.

### Evoluzione prevedibile della gestione

La crescita economica per il 2025 è prevista ancora moderata, con il probabile proseguimento delle tensioni commerciali tra le principali economie mondiali, con il rischio di persistenti instabilità geopolitiche. Questi fattori potrebbero avere un impatto negativo sulla stabilità economica, sia europea che globale. Nonostante la complessità dello scenario, la Società continuerà a intraprendere tutte le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati, mantenendo un andamento positivo e migliorando il margine operativo.

Nell'esercizio 2025, la Società manterrà una particolare attenzione alla gestione dei costi e degli investimenti, con l'obiettivo di ottimizzare ulteriormente il risultato d'esercizio.

Inoltre la Società, grazie alla propria flessibilità organizzativa, si propone di proseguire la propria strategia di crescita, consolidando le sedi sul territorio italiano e dall'altro continuando nel percorso di espansione all'estero avendo già individuato alcune target estere molto interessanti.

Pertanto, sulla base delle attuali prospettive, la Società e gli Amministratori ritengono di essere in grado di far fronte alle obbligazioni future e di mantenere la marginalità operativa positiva al termine dell'esercizio. In considerazione dell'andamento della gestione previsto nei prossimi mesi, gli Amministratori ritengono che la Società sarà in grado di far fronte alle passività di natura operativa, finanziaria e tributaria. Pertanto, sulla base di queste considerazioni, il presente bilancio separato dell'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

*Genova, 26 marzo 2025*

*Il Consiglio di Amministrazione*

*Riccardo Banfo (Presidente)*

*Anna Marras (Amministratore Delegato)*

*Simone Muzio (Consigliere)*

*Fortunato Seminara (Consigliere)*

*Marco Caneva (Consigliere indipendente)*

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	Anno 2024	Anno 2023
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	131.539.148	113.745.062
Altri Ricavi e Proventi	2.306.802	791.198
Costi per Consumi	(12.442.726)	(9.836.609)
Costi per Servizi	(30.980.130)	(28.674.766)
Costi per il Personale	(72.173.866)	(52.344.034)
Altri Costi Operativi	(5.766.701)	(3.568.188)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>12.482.528</b>	<b>20.112.663</b>
Ammortamenti	(6.937.090)	(6.880.782)
Svalutazioni e Accantonamenti	(965.723)	(4.138.763)
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>4.579.716</b>	<b>9.093.118</b>
Proventi Finanziari	1.759.762	707.745
Oneri Finanziari	(2.656.361)	(2.631.641)
Quota di Risultato delle JV	(94.088)	0
Proventi ed Oneri su Cambi	0	(110)
<b>Risultato della Gestione Finanziaria</b>	<b>(990.687)</b>	<b>(1.924.006)</b>
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>3.589.028</b>	<b>7.169.112</b>
Imposte sul Reddito	(2.307.923)	(3.143.944)
<b>Risultato di Periodo</b>	<b>1.281.106</b>	<b>4.025.168</b>

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'UTILE PER AZIONE, BASE E DILUITO	Anno 2024	Anno 2023
Risultato di Periodo	1.281.106	4.025.168
Media Soppesata Azioni	8.387.700	8.296.002
<b>Utile per Azione, Base (importi in Euro)</b>	<b>0,15</b>	<b>0,49</b>
Risultato di Periodo	1.281.106	4.025.168
Media Soppesata Azioni	8.410.263	8.317.225
<b>Utile per Azione, Diluito (importi in Euro)</b>	<b>0,15</b>	<b>0,48</b>

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Anno 2024	Anno 2023
<b>Risultato di Periodo</b>	<b>1.281.106</b>	<b>4.025.168</b>
Componente Attuariale dei Benefici ai Dipendenti	(5.257)	82.240
Variazione del Fair Value della Riserva di CFH	(47.258)	(3.802)
Effetto Fiscale	11.342	1.061
<b>Risultato Complessivo di Periodo</b>	<b>1.239.933</b>	<b>4.104.667</b>

<b>PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b>	<b>31/12/24</b>	<b>31/12/23</b>
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Immobilizzazioni Immateriali	1.038.279	975.941
Avviamento	0	0
Attività per Diritti d'Utilizzo	20.485.971	18.921.400
Immobilizzazioni Materiali	3.616.358	3.541.700
Immobilizzazioni Finanziarie	16.326.272	13.663.639
Altre Attività non Correnti	12.135.473	6.487.071
<b>Attività non Correnti</b>	<b>53.602.354</b>	<b>43.589.750</b>
Rimanenze	1.141.758	950.587
Crediti di Natura Commerciale	43.958.378	37.717.509
Crediti di Natura Tributaria	14.109.659	23.936.346
Crediti di Diversa Natura	4.271.512	3.042.659
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	21.799.249	6.940.326
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	906.336	2.882.102
<b>Attività Correnti</b>	<b>86.186.891</b>	<b>75.469.528</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>139.789.245</b>	<b>119.059.279</b>
Passività Finanziarie non Correnti	17.774.381	15.395.393
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	16.611.432	15.776.797
Passività per Benefici ai Dipendenti	6.512.828	4.925.078
Altre Passività non Correnti	255.593	11.067
<b>Passività non Correnti</b>	<b>41.154.234</b>	<b>36.108.335</b>
Passività Finanziarie Correnti	18.438.450	13.287.372
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	4.538.357	3.656.151
Debiti di Natura Commerciale	13.310.596	12.683.072
Acconti su Vendite	9.957.859	9.784.256
Debiti di Natura Tributaria	10.387.675	5.889.491
Debiti di Diversa Natura	11.238.278	7.066.431
<b>Passività Correnti</b>	<b>67.871.216</b>	<b>52.366.772</b>
Capitale Sociale	842.289	831.723
Riserve Statutarie	11.418.640	11.161.565
Riserva di FTA	(4.466.347)	(4.466.347)
Riserva OCI	150.879	192.051
Risultato a Nuovo	21.537.229	18.840.012
Risultato di Periodo	1.281.106	4.025.168
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>30.763.795</b>	<b>30.584.171</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>139.789.245</b>	<b>119.059.279</b>

<b>PROSPETTO DEI FLUSSI FINANZIARI</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>
Risultato Netto del Periodo	1.281.106	4.025.168
Ammortamenti	6.937.090	6.880.782
Variazione dei Fondi Relativi al Personale	1.587.750	1.002.205
Variazione degli Acconti su Vendite	173.603	(21.679.142)
Imposte sul Reddito	2.307.923	3.143.944
Altre Variazioni per Elementi non Monetari	363.432	544.418
<b>Flussi Finanziari Prima delle Variazioni del CCN</b>	<b>12.650.904</b>	<b>(6.082.625)</b>
Variazione delle Rimanenze	(191.171)	(157.940)
Variazione dei Crediti Commerciali	(5.538.521)	(17.786.742)
Variazione dei Debiti Commerciali	481.690	3.476.386
Variazione di Altri Crediti / Debiti o di Altre Attività / Passività	8.982.774	10.124.353
Pagamento di Imposte	(645.811)	(2.255.641)
<b>Flussi Finanziari da Variazioni del CCN</b>	<b>3.088.961</b>	<b>(6.599.584)</b>
<b>Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività Operativa</b>	<b>15.739.865</b>	<b>(12.682.209)</b>
Acquisizione di Attività Immateriali	(461.275)	(274.335)
Acquisizione di Attività Materiali	(2.108.527)	(2.264.070)
Acquisizione di Partecipazioni ed Altre Attività	(2.244.568)	(7.591.510)
Prezzo Pagato per Business Combination (netto disponibilità acquisite)	0	0
<b>Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Investimento</b>	<b>(4.814.370)</b>	<b>(10.129.915)</b>
Nuovi Finanziamenti	22.269.291	15.000.000
Smobilizzo di Attività Finanziarie	1.975.766	9.367.109
Rimborsi di Finanziamenti	(14.739.225)	(6.068.458)
Rimborsi di Passività Finanziarie per Beni in Leasing	(4.352.015)	(3.606.465)
Dividendi Erogati	(1.220.389)	(10.688.810)
Cessione (Acquisto) di Azioni Proprie		0
<b>Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Finanziamento</b>	<b>3.933.428</b>	<b>4.003.376</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>14.858.923</b>	<b>(18.808.748)</b>
<b>Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti ad Inizio Periodo</b>	<b>6.940.326</b>	<b>25.749.074</b>
Flusso Finanziario Netto del Periodo	14.858.923	(18.808.748)
<b>Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti a Fine Periodo</b>	<b>21.799.249</b>	<b>6.940.326</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve Statutarie	Riserva di FTA	Riserva OCI	Risultato a Nuovo	Risultato Periodo	Patrimonio Netto
<b>Saldo Iniziale al 01/01/2023</b>	<b>823.569</b>	<b>10.697.888</b>	<b>(4.466.347)</b>	<b>112.553</b>	<b>13.945.199</b>	<b>15.593.394</b>	<b>36.706.256</b>
Allocazione		2.446			15.590.948	(15.593.394)	<b>(10.688.810)</b>
Dividendi					(10.688.810)		
Azioni Proprie							<b>462.060</b>
Pagamenti Basati su Azioni Variazioni nel Perimetro	8.154	462.060			(8.154)		
Cambi / Conversione							<b>4.025.168</b>
Risultato di Periodo						4.025.168	
Altre Componenti di C/E Complessivo				79.499			<b>79.499</b>
Altri Movimenti	(1)	(829)			828		<b>(2)</b>
<b>Saldo Finale al 31/12/2023</b>	<b>831.722</b>	<b>11.161.565</b>	<b>(4.466.347)</b>	<b>192.052</b>	<b>18.840.011</b>	<b>4.025.168</b>	<b>30.584.171</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve Statutarie	Riserva di FTA	Riserva OCI	Risultato a Nuovo	Risultato Periodo	Patrimonio Netto
<b>Saldo Iniziale al 01/01/2024</b>	<b>831.722</b>	<b>11.161.565</b>	<b>(4.466.347)</b>	<b>192.052</b>	<b>18.840.011</b>	<b>4.025.168</b>	<b>30.584.171</b>
Allocazione		1.631			2.763.723	(2.765.354)	<b>(1.220.388)</b>
Dividendi		39.426				(1.259.814)	
Azioni Proprie							<b>1.281.106</b>
Pagamenti Basati su Azioni Variazioni nel Perimetro	8.154				(8.154)		
Cambi / Conversione							<b>1.281.106</b>
Risultato di Periodo						1.281.106	
Altre Componenti di C/E Complessivo				(41.173)			<b>(41.173)</b>
Altri Movimenti	2.413	216.018			(58.352)		<b>160.079</b>
<b>Saldo Finale al 31/12/2024</b>	<b>842.289</b>	<b>11.418.640</b>	<b>(4.466.347)</b>	<b>150.879</b>	<b>21.537.228</b>	<b>1.281.106</b>	<b>30.763.795</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO

### CRITERI DI REDAZIONE

Il presente Bilancio, espresso in Euro, è stato redatto:

- In conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ("IFRS-EU") nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n.38 del 28 febbraio 2005.
- Nella prospettiva della continuità aziendale, e pertanto nel presupposto che la Società sarà in grado di soddisfare le condizioni di rimborso obbligatorie delle linee di credito concesse dalle banche e delle emissioni obbligazionarie come descritto al paragrafo successivo "Considerazioni sulla continuità aziendale".

I valori esposti nelle note illustrative al Bilancio Separato, ove non espressamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Le variazioni intervenute nell'applicazione dei Principi Contabili, laddove rilevanti, sono descritte nei successivi paragrafi.

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO SEPARATO

Il presente Bilancio è costituito: dal Prospetto di Conto Economico (con indicazione delle poste suddivise per natura), dal Prospetto delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria (che presenta le attività e le passività in base alla loro scadenza, con indicazione delle poste correnti e non correnti), dal Prospetto dei Flussi Finanziari (strutturato sulla base del metodo indiretto, con indicazione del flusso di cassa da attività operativa, da attività di investimento e da attività di finanziamento) e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, oltre alle presenti Note Illustrative.

Inoltre, si segnala che nella presente nota illustrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### Considerazioni sulla Continuità Aziendale

L'art 2423 bis comma 1 n.1 pone a base della redazione del bilancio di esercizio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da tenere presenti nel monitoraggio continuo previsto dal codice della crisi dell'impresa.

I Principi Contabili Internazionali prevedono che nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale debba effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nelle note illustrative dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte tali rischi ed incertezze.

Le note illustrative devono pertanto riferire in merito alla prospettiva della continuità aziendale.

Un'attenta analisi della situazione della Società e delle sue prospettive di attività future consente di valutare positivamente la sua capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, di durata pluriennale: pertanto non sussistono rischi per la continuità aziendale.

### Eventi Successivi

In data 31 gennaio 2025 si è perfezionato il closing dell'operazione di acquisizione dell'80% del capitale sociale della società Verticaline S.r.l., in esecuzione dell'accordo vincolante sottoscritto in data 23 dicembre 2024, ad esito del quale Acrobatica è divenuta titolare di una partecipazione sociale pari all'80% del capitale sociale di Verticaline.

In data 6 febbraio 2025 la Società ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con Banca Intesa San Paolo per l'importo di Euro 8.000 mila (Euribor 6 mesi + spread) finalizzato al sostenere la crescita e l'espansione della Società.

### ESG

A partire dal 2020, la Società ha iniziato ad implementare una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale di prodotto e di processo. All'interno di tale framework è stata pubblicata e adottata la Politica Ambientale che fornisce gli strumenti per gestire responsabilmente gli impatti ambientali del Gruppo.

Attraverso tale politica, al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive della propria filiera sull'ambiente, il Gruppo si impegna a:

- Progettare, acquistare e utilizzare prodotti e processi che tengano in considerazione gli impatti ambientali;
- Ottimizzare l'uso delle risorse naturali, al fine di ridurre le emissioni nocive per l'ambiente e quelle di gas ritenuti responsabili dell'"effetto serra";
- Gestire, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti;
- Adottare procedure di logistica al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente;
- Incoraggiare e supportare i fornitori a migliorare le proprie performance, sostenendo l'economia circolare e promuovendo i principi di sostenibilità nelle scelte di acquisto di beni, prodotti e servizi;
- Evitare l'uso di sostanze proibite e gestire in maniera adeguata le sostanze potenzialmente pericolose in conformità con le norme ad esse applicabili;
- Assicurare che gli edifici e i locali dove viene svolta l'attività lavorativa siano adeguati a ospitare attività produttive.

Inoltre, si segnala che i consumi energetici della Società riguardano la sola energia elettrica acquistata dalla rete, la quale viene utilizzata negli uffici e nei magazzini per svolgere le attività di lavoro e per la climatizzazione degli ambienti. Non si registrano consumi di gas o altre fonti energetiche. I dati sono stati calcolati sulla base di una stima dei consumi totali relativi alle sedi presenti sul territorio italiano per EdiliziAcrobatica S.p.A.

L'impegno di EdiliziAcrobatica S.p.A. verso la sostenibilità è stato premiato da IRTOP Consulting nell'ambito della II edizione degli **"ESG Awards"** assegnati dall'Osservatorio ECM ESG dove la Società si è posizionata in testa alla classifica. L'ESG Award è stato conferito nell'ambito dell'evento di presentazione delle principali evidenze dell'Osservatorio ECM ESG, il primo osservatorio italiano dedicato a indagare le prassi di rendicontazione non finanziaria delle società quotate sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Dal 2021 inoltre Acrobatica redige e pubblica il bilancio di sostenibilità con cadenza annuale su base volontaria; il Bilancio di Sostenibilità 2023 permette di condividere in modo trasparente le principali informazioni relative ai temi ambientali, sociali e di governance, al fine di garantire la corretta percezione delle attività svolte, dei risultati e dell'impatto generato dal Gruppo. Fino ad oggi il documento è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "GRI-referenced"

### **Criteri di Valutazione**

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di Bilancio sono i seguenti.

#### ***Ricavi Operativi***

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile, indipendentemente dalla data di incasso. I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere, tenuto conto dei termini di pagamento contrattualmente definiti ed escludendo imposte e dazi.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando la Società ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o da ricevere e al netto dei resi, abbuoni, sconti commerciali e riduzioni di volume. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali tipologie di ricavo della Società:

- Ricavi derivanti dalle lavorazioni eseguite su corda: il riconoscimento dei ricavi avviene secondo lo stato avanzamento dei lavori determinato sulla base del raggiungimento dei vari stadi di lavorazione, verificati direttamente con il cliente finale;
- Ricavi da Prodotti e Servizi: il riconoscimento dei ricavi avviene sulla base di quando il servizio viene reso;
- Ricavi da royalties: il riconoscimento dei ricavi avviene sulla base dei ricavi di periodo maturati dei franchisee, secondo percentuali stabilite contrattualmente.

#### ***Costi Operativi***

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo ovvero per ripartizione sistematica di una spesa dalla quale derivano benefici futuri ripartibili nel tempo. Essi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

#### ***Pagamenti Basati su Azioni***

EdiliziAcrobatica S.p.A., ha adottato un piano per l'assegnazione a titolo gratuito delle proprie azioni ordinarie a determinate categorie di dipendenti. Tale piano, che prevede l'assegnazione di complessive 244.620 azioni in tre tranches di pari quantità, si articola negli esercizi 2021-2023 (con effettiva assegnazione negli esercizi 2022-2024). Ai fini del calcolo del fair value di tali assegnazioni, è stato preso a riferimento il valore di mercato del titolo alla data di adozione del piano, uguale a 17,00 Euro per azione, addivenendo pertanto ad un valore complessivo del piano di Euro 4.159 mila. Tale valore è portato a conto economico per competenza, tenuto conto della vita del piano, tra i costi del personale.

### ***Proventi ed Oneri Finanziari***

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico qualora non vengano soddisfatte i requisiti per essere considerati di copertura.

### ***Imposte sul Reddito***

Le imposte sul reddito espese nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto, in variazione all'importo contabilizzato.

Le imposte correnti sono le imposte calcolate applicando al reddito imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio di esercizio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro realizzo.

### ***Utile per Azione***

L'Utile per Azione base è calcolato dividendo il risultato di periodo di pertinenza del gruppo per la media soppesata delle azioni in circolazione durante il periodo. Le azioni emesse nel periodo, a seguito di implementazione del piano di assegnazione, sono soppesate sul numero di giorni della loro circolazione.

L'Utile per Azione diluito è calcolato rettificando la media soppesata delle azioni in circolazione assumendo la conversione degli strumenti potenzialmente diluitivi (l'emissione di azioni residue nel piano di assegnazione) all'inizio del periodo.

### ***Immobilizzazioni Immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali, costituite principalmente da programmi informatici, sono rilevate al costo se è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno alla Società e il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile economico-tecnica, generalmente stimata in 5 anni.

### ***Avviamento***

L'avviamento esistente alla data di transizione agli IFRS è presentato al valore riportato nei bilanci OIC, salvo sospendere l'ammortamento da tale data all'attuale data di bilancio.

L'avviamento formatosi successivamente alla data di transizione agli IFRS è presentato secondo quanto descritto al precedente paragrafo Aggregazioni Aziendali.

### ***Attività per Diritti d'Utilizzo e Passività Finanziarie per Beni in Leasing***

I diritti d'utilizzo, rinvenienti dalla stipula di contratti di locazione mobiliari ed immobiliari, sono rilevati al valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti (compresa un'eventuale previsione di rinnovo), attualizzati al tasso del 2% per i contratti mobiliari e per i contratti immobiliari scadenti entro il 2030 e al tasso del 3% per i contratti immobiliari scadenti oltre il 2030 (facendo riferimento al tasso di indebitamento medio della Società).

Dopo la rilevazione iniziale, essi sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto (compresa un'eventuale previsione di rinnovo).

Le passività finanziarie per beni in leasing, anch'esse rinvenienti dalla stipula di contratti di locazione mobiliari ed immobiliari, sono inizialmente iscritte al medesimo valore iniziale dei diritti d'utilizzo, come descritto in precedenza.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ridotte per la quota capitale dei pagamenti effettuati, mentre la quota interessi (calcolata utilizzando lo stesso tasso posto a base dell'attualizzazione dei flussi contrattualmente previsti) è imputata al conto economico come onere finanziario.

### ***Immobilizzazioni Materiali***

Le immobilizzazioni materiali, costituite principalmente da migliorie su beni di terzi (relative ai numerosi immobili condotti in locazione), sono rilevate al costo se è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno alla Società e il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente.

All'interno di tale voce sono ricompresi anche i kit di lavoro dati in dotazione agli operatori.

Dopo la rilevazione iniziale, esse sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile economico-tecnica, rappresentata da aliquote del 12% (mobili e arredi), 15% (impianti e macchinari), 20% (attrezzature) o 25% (altre) a seconda del caso, 50% (kit).

### ***Perdite Durevoli di Valore***

I valori contabili delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dall'IFRS 9 e delle imposte anticipate sono soggetti a valutazione alla data di bilancio, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (c.d. impairment). Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività, con le modalità successivamente indicate.

Un'attività materiale e immateriale subisce una riduzione di valore nel caso in cui non sia in grado di recuperare il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio attraverso l'uso o la cessione. L'obiettivo della verifica (c.d. impairment test) prevista dallo IAS 36, è di assicurare che le attività non correnti non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di realizzo e il valore d'uso.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un

tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Se il valore contabile eccede il valore di recupero, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a rifletterne il valore di recupero. Tali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Se vengono meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati. I ripristini di valore sono rilevati a conto economico.

Il valore dell'avviamento svalutato in precedenza non viene mai ripristinato.

### **Strumenti Finanziari Derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Gli strumenti finanziari derivati esistenti alla data di bilancio sono due *interest-rate swap*, entrambi classificati come detenuti per la copertura di flussi di cassa secondo quanto descritto.

Il fair value positivo dei derivati di copertura è presentato tra le Immobilizzazioni Finanziarie. Il fair value negativo dei derivati di copertura è presentato tra le passività finanziarie non correnti. La variazione nel fair value di tali strumenti finanziari è rilevata direttamente a Patrimonio Netto, nella Riserva OCI (al netto dell'effetto fiscale), per la parte efficace, ed al conto economico per l'eventuale parte inefficace.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte, per categorie omogenee, al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e di produzione ed il corrispondente valore netto di realizzo o di mercato alla data di bilancio. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

I rischi per l'eventuale perdita di valore delle scorte sono coperti dall'eventuale fondo svalutazione magazzino, che è portato a rettifica della corrispondente voce dell'attivo. I valori così ottenuti non differiscono in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

### **Attività Finanziarie Correnti, Crediti ed Altre Attività**

Le attività finanziarie, così come previsto dal principio IFRS 9 – “Financial Instruments: recognition and measurement” (come rivisto nel luglio 2014) che sostituisce lo IAS 39 – “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”, sono classificate, sulla base delle modalità di gestione delle stesse operate dal Gruppo e delle relative caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali, nelle seguenti categorie:

- Costo Ammortizzato: sono classificate nella categoria Costo Ammortizzato le attività finanziarie detenute esclusivamente al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali, le stesse sono valutate con il metodo del

costo ammortizzato, rilevando a conto economico i proventi attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo;

- **Fair value through other comprehensive income (“FVOCI”)**: sono classificate nella categoria FVOCI le attività finanziarie i cui flussi di cassa contrattuali sono rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi e che sono detenute al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali nonché i flussi derivanti dalla vendita delle stesse. Sono valutate a fair value. Gli interessi attivi, gli utili/perdite da differenze di cambio, le impairment losses (e le correlate riprese di valore) delle attività finanziarie classificate nella categoria FVOCI, sono contabilizzati nel conto economico; le altre variazioni nel fair value delle attività sono contabilizzate tra le altre componenti di OCI. Al momento della vendita o della riclassifica in altre categorie di tali attività finanziarie, a causa del cambiamento del modello di business, gli utili o le perdite cumulati rilevati in OCI sono riclassificati nel conto economico;
- **Fair value through profit or loss (“FVTPL”)**: la categoria FVTPL ha natura residuale raccogliendo le attività finanziarie che non rientrano nelle categorie Costo Ammortizzato e FVOCI, come ad esempio le attività finanziarie acquistate per finalità di trading o i derivati, o le attività designate a FVTPL da parte della Direzione alla data di prima rilevazione. Sono valutate a fair value. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico;
- **FVOCI per gli strumenti di equity**: le attività finanziarie rappresentate da strumenti di equity di altre entità (i.e. partecipazioni in società diverse dalle controllate, collegate ed a controllo congiunto), non detenute con finalità di trading, possono essere classificate nella categoria FVOCI. Questa scelta può essere effettuata strumento per strumento e prevede che le variazioni di fair value di questi strumenti siano rilevate nell’OCI e non siano rigirate a conto economico né in sede di cessione né di impairment degli stessi. Soltanto i dividendi rivenienti da questi strumenti saranno rilevati a conto economico. Il fair value delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l’utilizzo di modelli finanziari. Il fair value delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica. Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un’attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

### **Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi.

### **Passività Finanziarie**

Le passività finanziarie, per debiti fruttiferi di interessi (non comprendenti le passività finanziarie per beni in leasing, separatamente disciplinate), sono valutate con il criterio del costo ammortizzato. La differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputata a conto economico sulla durata del finanziamento.

### **Passività per Benefici ai Dipendenti**

Le Passività per Benefici ai Dipendenti, elemento principale della voce Altre Passività non Correnti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nella Società, che includono principalmente il trattamento di fine rapporto, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l’ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell’esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il tasso di interesse utilizzato per la determinazione del valore attuale dell’obbligazione, è stato determinato coerentemente con par. 78 dello IAS 19, dall’indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato

alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico. Il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente, concettualmente assimilabile alla quota maturanda del TFR civilistico viene classificata nel conto economico alla voce costo del personale mentre gli oneri finanziari impliciti vengono classificati nell'apposita sezione finanziaria.

### ***Fondi per Rischi ed Oneri***

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione in corso, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di bilancio.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi e dei tempi di realizzazione. Le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

Nelle note illustrative sono descritte le eventuali passività potenziali, rappresentate da:

- obbligazioni possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa;
- obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso

### ***Passività Finanziarie Correnti, Debiti ed altre Passività***

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli oneri attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo, ad eccezione che le passività finanziarie acquistate per finalità di trading o i derivati, o quelle designate a FVTPL da parte della Direzione alla data di prima rilevazione, che sono valutate a fair value con contropartita conto economico.

### ***Cancellazione di Attività e Passività Finanziarie***

#### *Attività Finanziarie*

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata in bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo, che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della Società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la Società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della Società è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

#### *Passività Finanziarie*

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente sia sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengano sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a Conto Economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle modifiche di passività finanziarie definite come non sostanziali, la passività finanziaria non viene cancellata dal bilancio ed il valore del debito viene ricalcolato mantenendo inalterato il tasso di interesse effettivo originario, aggiornando i flussi di cassa modificati, generando pertanto un effetto positivo o negativo a Conto Economico.

### ***Conversione delle Operazioni in Valuta Estera***

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società è l'Euro. Le operazioni in valuta estera sono convertite in Euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a conto economico. Le attività e le passività non monetarie valutate al costo storico sono convertite in Euro al cambio in vigore alla data della transazione. Le attività e passività monetarie valutate al fair value sono convertite in Euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il fair value.

### **Uso di Stime**

La redazione del bilancio separato e delle relative Note Illustrative richiedono l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali:

- determinazione degli accantonamenti relativi al fondo svalutazione crediti;
- definizione della via utile delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- valutazione dei benefici per i dipendenti;
- recuperabilità delle attività per imposte differite;
- valutazione dei fondi e delle passività potenziali correlate ai procedimenti civili, amministrativi e fiscali (basati su elementi complessi e che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli Amministratori, anche tenendo conto degli elementi acquisiti da parte di consulenti esterni, e riguardano sia la determinazione del grado di probabilità di avveramento delle condizioni che possono comportare un esborso finanziario e quindi la classificazione tra le passività ovvero tra le passività potenziali);
- valutazione di eventuali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (tra cui le partecipazioni);
- determinazione dei tassi di attualizzazione delle attività tributarie e valutazione delle opzioni di rinnovo delle Attività per Diritti di Utilizzo.

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dalla Società in base alle migliori conoscenze delle attività e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### **Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS Applicati dal 1 gennaio 2024**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance

Arrangements”. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali accordi sull’esposizione dell’entità al rischio di liquidità. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2024:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”. Il documento richiede ad un’entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un’altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l’informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell’IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l’obiettivo di:
  - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l’assessment del SPPI test;
  - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un’entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. [Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale

emendamento. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Annual Improvements Volume 11". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
  - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
  - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
  - IFRS 9 Financial Instruments;
  - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
  - IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
  - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
  - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
  - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
  - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
  - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).
- Il nuovo principio inoltre:
  - richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
  - introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
  - introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto

finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
  - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
  - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### Ricavi Operativi

La ripartizione dei ricavi delle vendite per tipologia di ricavo è la seguente:

<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Differenza</b>
Ricavi da Commesse	122.130	106.743	(15.387)
Ricavi da Prodotti e Servizi	5.255	3.417	(1.838)
Ricavi da Royalties	4.155	3.585	(570)
<b>Totale Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</b>	<b>131.539</b>	<b>113.745</b>	<b>(17.794)</b>

Al 31 dicembre 2024 la voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” include, principalmente, i ricavi derivanti da produzioni effettuate nei cantieri, in aumento del 14% rispetto all'esercizio precedente.

La voce “Ricavi da Prodotti e Servizi”, rispetto al precedente esercizio, risulta in aumento del 54%; In aumento del 16% anche la voce “Ricavi da Royalties”.

Vista la preponderanza dei Ricavi da Commesse (oltre il 90%), l’informativa per settore di attività secondo il disposto dell’IFRS 8 non risulta utile (non ricorrendo peraltro il superamento delle soglie quantitative ivi identificate) e non viene pertanto fornita.

### Costi Operativi

I costi per consumi ammontano a Euro 12.443 mila (Euro 9.837 mila nell’esercizio 2023). Tale voce è principalmente composta dai costi per acquisti di materiali di consumo utilizzati nel processo produttivo.

I costi per servizi sono pari a Euro 30.980 mila (Euro 28.675 mila al 31 dicembre 2023). La voce si compone principalmente di costi:

- per le lavorazioni esterne principalmente sostenuti per Euro 2.922 mila;
- per il carburante e per la manutenzione dei veicoli principalmente sostenuti per Euro 1.777 mila;
- per le consulenze tecniche - commerciali, di marketing e professionali attribuibili per Euro 11.457 mila;
- per pubblicità per Euro 4.301 mila;
- per formazione, viaggio, vitto e alloggio del personale per Euro 2.298 mila.

I costi per il personale sono pari ad Euro 72.174 mila (Euro 52.344 mila al 31 dicembre 2023). L’incremento dei costi per il personale deriva principalmente dalla crescita del personale della Edilziacrobatica S.p.A. (+322 dipendenti rispetto al 31 dicembre 2023, di cui 240 operatori su fune). Da segnalare, inoltre, che all’interno di questa voce sono ricomprese delle componenti di costo, non ricorrenti, derivanti dal riallineamento e dalla dismissione del precedente sistema informatico di contabilizzazione dei costi del personale.

### Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni

Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Risultano ripartiti come segue:

<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Differenza</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	399	339	(60)
Ammortamenti dei diritti d'utilizzo	4.504	3.749	(755)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.034	2.793	759
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>6.937</b>	<b>6.881</b>	<b>(56)</b>
Svalutazioni	965	4.139	3.174
<b>Totale Svalutazioni e Accantonamenti</b>	<b>965</b>	<b>4.139</b>	<b>3.174</b>

Le svalutazioni dell’esercizio hanno riguardato principalmente:

- Crediti commerciali per Euro 847 mila
- Titoli per Euro 138 mila;

## Gestione Finanziaria

Il dettaglio degli oneri finanziari è come segue:

ONERI FINANZIARI	2024	2023	Differenza
Interessi passivi su finanziamenti e obbligazioni	1.381	1.007	(374)
Interessi passivi su locazioni patrimonializzate	550	481	(69)
Interessi passivi su piani per benefici ai dipendenti	166	140	(26)
Interessi passivi diversi	513	414	(99)
Interessi passivi su finanziamenti di terzi	47	92	
Oneri di Cessione	0	498	498
Svalutazioni di attività finanziarie			0
Quota di risultato delle JV	94		
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>2.750</b>	<b>2.632</b>	<b>(69)</b>

Il totale degli oneri finanziari nel 2024 ammonta a Euro 2.750 mila. Da segnalare la quota di risultato delle JV pari a Euro 94 mila relativa alla valutazione all'*Equity Method* per la Società Smart Living S.r.l.

Si segnala che nell'esercizio sono stati registrati proventi finanziari per Euro 1.289 migliaia relativi al dividendo ricevuto dalla controllata Acrobatica Energy S.r.l.

## Imposte sul Reddito

Le Imposte sul Reddito risultano ripartite come segue:

IMPOSTE SUL REDDITO	2024	2023	Differenza
Imposte Correnti - IRES	(495)	(2.590)	2095
Imposte Correnti - IRAP	(1.070)	(1.193)	123
Imposte Differite	0	742	(742)
Imposte Anticipate	(377)	0	(377)
Imposte da esercizi precedenti	(366)	(103)	(263)
<b>Totale Imposte sul Reddito</b>	<b>(2.308)</b>	<b>(3.144)</b>	<b>836</b>

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e anticipate accolgono l'effetto fiscale rinveniente da tutte le differenze tra i valori contabili delle voci dell'attivo e il corrispondente valore ai fini fiscali.

Di seguito prospetto di riconciliazione IRES:

<b>Riconciliazione ETF IRES</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Risultato prima delle imposte	3.589	7.169
Onere fiscale teorico (%)	24%	24%
IRES teorica	861	1.721
Differenze permanenti	(855)	3.365
Differenze temporanee	8	255
Reddito imponibile	2.063	10.791
IRES effettiva	495	2.590
Onere fiscale effettivo (%)	17%	36%

Di seguito prospetto di riconciliazione IRAP:

<b>Riconciliazione ETF IRAP</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Risultato prima delle imposte	3.589	7.169
Costi non rilevanti	74.809	58.407
Differenza tra costi e ricavi della produzione rilevanti ai fini IRAP teorico	77.719	65.579
Onere fiscale teorico (%)	4,12%	4,12%
IRAP teorica	3.205	2.705
Differenze permanenti	(51.239)	-35.854
Differenze temporanee	(545)	-805
Differenza tra costi e ricavi della produzione rilevanti ai fini IRAP effettivo	25.934	28.919
IRAP effettiva	1.069	1.193
Onere fiscale effettivo (%)	1,38%	1,82%

### Utile per Azione

L'Utile per Azione base e diluito, come presentato in calce al Conto Economico, è calcolato come segue:

<b>PROSPETTO DI CALCOLO DELL'UTILE PER AZIONE, BASE E DILUITO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Risultato di Periodo	1.281.106	4.025.000
Media Soppesata Azioni	8.387.700	8.296.002
<b>Utile per Azione, Base (importi in Euro)</b>	<b>0,15</b>	<b>0,49</b>
Risultato di Periodo	1.281.106	4.025.000
Media Soppesata Azioni	8.410.263	8.317.225
<b>Utile per Azione, Diluito (importi in Euro)</b>	<b>0,15</b>	<b>0,48</b>

L'effetto della diluizione è calcolato secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### Attività non Correnti

Il dettaglio delle Attività non Correnti è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni Immateriali	1.038.279	975.941
Avviamento	0	0
Attività per Diritti d'Utilizzo	20.485.971	18.921.400
Immobilizzazioni Materiali	3.616.358	3.541.700
Immobilizzazioni Finanziarie	16.326.272	13.663.639
Altre Attività non Correnti	12.135.473	6.487.071
<b>Totale Attività non Correnti</b>	<b>53.602.354</b>	<b>43.589.750</b>

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni Immateriali sono costituite principalmente da programmi informatici, comprendenti in particolare software sviluppato internamente. Gli acquisti del periodo si riferiscono principalmente ad oneri sostenuti in connessione all'avvio di alcune attività in fase di Start Up. Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Si riporta di seguito la tabella di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali	Software	Costi di start up point	Totale
Costo Storico	1.158	3.352	4.510
Fondo ammortamento	(333)	(3.201)	(3.534)
<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>825</b>	<b>151</b>	<b>976</b>
Incrementi dell'esercizio	36	424	460
Ammortamenti dell'esercizio	(223)	(175)	(398)
<b>Variazioni dell'esercizio</b>	<b>(187)</b>	<b>249</b>	<b>62</b>
Costo Storico	1.194	3.776	4.970
Fondo ammortamento	(556)	(3.376)	(3.932)
<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>638</b>	<b>400</b>	<b>1.038</b>

### Attività per Diritti d'Utilizzo

Si riporta di seguito la tabella di movimentazione dei Diritti d'Utilizzo.

Movimentazione dei Diritti d'Uso	Immobiliare	Mobiliare	Totale
Costo Storico	18.650	10.682	29.332
Fondo ammortamento	(5.253)	(5.158)	(10.411)
<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>13.397</b>	<b>5.524</b>	<b>18.921</b>
Incrementi dell'esercizio	2.092	3.945	6.037
Ammortamenti dell'esercizio	(1.688)	(2.786)	(4.474)
<b>Variazioni dell'esercizio</b>	<b>2092</b>	<b>3.945</b>	<b>6.037</b>
Costo Storico	20.742	14.627	35.369
Fondo ammortamento	(6.940)	(7.944)	(14.884)
<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>13.802</b>	<b>6.683</b>	<b>20.485</b>

Gli acquisti del periodo rappresentano il valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2024. Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni Materiali sono costituite principalmente da migliorie su beni di terzi (relative ai numerosi immobili condotti in locazione) e Kit di lavoro in dotazione agli operatori.

Gli acquisti del periodo rappresentano principalmente: i kit di lavoro degli operatori (Euro 1.263 mila), migliorie su beni di terzi (Euro 632 mila), e macchine elettroniche (Euro 106 mila). Gli ammortamenti del periodo risultano calcolati secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione.

Si riporta di seguito la tabella di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali	Impianti	Attrezzature	Mobili e Arredi	Macchine Elettroniche	Automezzi (di proprietà)	Migliorie su beni di terzi	Kit	Altri Beni	Totale
Costo Storico	190	276	975	658	38	2.684	4.509	224	9.554
Fondo ammortamento	(133)	(39)	(642)	(301)	(24)	(1.194)	(3.543)	(136)	(6.012)
<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>57</b>	<b>237</b>	<b>333</b>	<b>357</b>	<b>14</b>	<b>1.490</b>	<b>966</b>	<b>88</b>	<b>3.542</b>
Incrementi dell'esercizio	0	0	98	106	9	632	1.263	0	2.108
Ammortamenti dell'esercizio	(28)	(54)	(77)	(122)	(8)	(514)	(1.204)	(25)	(2.031)
<b>Variazioni dell'esercizio</b>	<b>(28)</b>	<b>(54)</b>	<b>21</b>	<b>(16)</b>	<b>1</b>	<b>118</b>	<b>59</b>	<b>(25)</b>	<b>77</b>
Costo Storico	190	276	1.073	764	47	3.317	5.772	224	11.663
Fondo ammortamento	(161)	(93)	(719)	(423)	(32)	(1.709)	(4.747)	(161)	(8.045)
<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>29</b>	<b>183</b>	<b>354</b>	<b>341</b>	<b>15</b>	<b>1.608</b>	<b>1.025</b>	<b>61</b>	<b>3.616</b>

## Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da Partecipazioni, Crediti in “Imprese controllate” e da Crediti in altre imprese e dal fair value positivo di un interest-rate swap classificato come detenuto per la copertura di flussi di cassa.

La variazione più significativa nel valore delle partecipazioni avvenuta nel corso dell'esercizio riguarda l'incremento del valore della partecipazione nella controllata Edac Iberica SL per Euro 650 migliaia derivante dalla rinuncia ai crediti finanziari nei suoi confronti per la copertura delle perdite dell'esercizio.

L'incremento dei crediti verso controllate deriva dai finanziamenti erogati, a tassi di mercato, alle Società all'estero. I principali sono stati: Euro 1.580 mila a Edac France SaS e Euro 538 mila a Enigma Capital Investment LLC. Quest'ultima, nel corso dell'esercizio, ha provveduto a rimborsare quota parte del finanziamento erogato nell'esercizio precedente per Euro 887 mila.

Si riporta di seguito la movimentazione delle Immobilizzazioni Finanziarie:

Movimentazione delle Immobilizzazioni Finanziarie	Partecipazioni	Crediti verso Controllate	Crediti in Altre Imprese	Strumenti Finanziari Attivi	Totale
<b>Valore al 31/12/2023</b>	<b>7.231</b>	<b>6.387</b>	<b>0</b>	<b>46</b>	<b>13.664</b>
Incrementi dell'esercizio	710	3.114	10	0	3.834
Decrementi dell'esercizio	(1)	(887)		(42)	(930)
Rinunce ai crediti dell'esercizio		(650)			(650)
Svalutazioni dell'esercizio					
Riclassifiche			408		408
<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>7.940</b>	<b>7.964</b>	<b>418</b>	<b>4</b>	<b>16.326</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute in imprese controllate:

Imprese controllate	Valore di carico	Patrimonio Netto	% di possesso	Patrimonio Netto Pro Quota
Ediliziacrobatika France S.a.S.	975	(4.649)	100%	(4.649)
Ediliziacrobatika Iberica SL	1.100	(129)	90%	(116)
Acrobatika Energy S.r.l.	99	2.179	99%	2.157
Ediliziacrobatika Monaco SAM	90	(247)	60%	(148)
Enigma Capital Investment LLC	5.675	579	51%	295

La Società verifica una volta l'anno la recuperabilità del valore contabile delle partecipazioni, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali partecipazioni possano aver subito una perdita di valore (esame dei trigger events). Se esiste tale indicazione occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'eventuale perdita di valore. Il valore recuperabile è il maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Dall'analisi di cui sopra è emerso che il valore di carico della partecipazione in Edac France S.a.S, Edac Iberica S.S. ed Enigma Investments LLC risulta essere superiore al patrimonio netto pro-quota e pertanto è emersa la necessità di procedere alla determinazione del valore recuperabile. La Società ha determinato i suddetti valori utilizzando la metodologia del Discounted Cash Flow model sulla base del piano economico e finanziario 2025 – 2028. Alla luce delle risultanze del test di impairment svolto è stata confermata la recuperabilità del valore

contabile delle partecipazioni. Tale recuperabilità si basa sulla capacità della puntuale esecuzione del piano che prevede sia per la controllata francese che per la controllata spagnola il ripristino di condizioni di redditività.

### Altre Attività non Correnti

Le Altre Attività non Correnti sono costituite principalmente dai crediti tributari a lungo periodo per Euro 11.673 mila, dal credito verso CINE 1 per Euro 385 mila (riclassificato in questa voce come evidenziato nella tabella sopra indicato) e da depositi cauzionali per Euro 495 mila, relativi ai contratti di affitto dei point utilizzati dalla Società per lo svolgimento delle proprie attività sul territorio italiano.

Si segnala che all'interno di questa voce sono stati riclassificati i crediti tributari, maturati a fronte dell'applicazione dello sconto in fattura come previsto dalla normativa sui bonus fiscali, che la Società intende portare in compensazione negli esercizi futuri. Si segnala che l'importo pari a Euro 11.673 mila risulta attualizzato ad un valore pari ai tassi di mercato.

### Attività Correnti

Il dettaglio delle Attività Correnti è il seguente:

<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Rimanenze	1.141.758	950.587
Crediti di Natura Commerciale	43.958.378	37.717.509
Crediti di Natura Tributaria	14.109.659	23.936.346
Crediti di Diversa Natura	4.271.512	3.042.659
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	21.799.249	6.940.326
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value	906.336	2.882.102
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>86.186.891</b>	<b>75.469.528</b>

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono costituite principalmente da materiali edili, i quali concorrono alla produzione dei servizi forniti dalla Società.

#### Crediti di Natura Commerciale

I crediti di natura commerciale, per un totale di Euro 43.958 mila, di cui Euro 24.462 mila non scaduti, sono costituiti principalmente da crediti verso clienti per fatture emesse, per fatture da emettere e per lavori in corso, per operazioni commerciali svolte a condizioni di mercato. Sono presentati al netto di un fondo svalutazione crediti per totali Euro 2.331 mila, il cui adeguamento ha fatto registrare svalutazioni in Conto Economico per Euro 634 mila. L'incremento dei crediti di natura commerciale è da attribuirsi all'aumento dei volumi di vendita. Il management della Società, considerato la cospicuità dell'importo, oltre alle normali attività di monitoraggio dei crediti, sta implementando azioni mirate per il recupero crediti sia mediante un'apposita società esterna (Cerved) sia attraverso la creazione di un'apposita funzione interna, attiva e presente sui territori, e dedicata a questa specifica attività.

### **Crediti di Natura Tributaria**

I Crediti di Natura Tributaria sono costituiti principalmente da crediti per lavori eseguiti con sconti in fattura, secondo la disciplina della cessione a terzi (c.d. bonus fiscali) che verranno in parte ceduti e in parte compensati nel corso dell'esercizio 2025.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente rappresenta l'effetto netto di una significativa riduzione nei crediti per bonus fiscali in capo alla Società, si ricorda che Euro 12.874 mila sono stati iscritti alla voce "Altre attività non correnti".

### **Crediti di Diversa Natura**

I Crediti di Diversa Natura sono costituiti principalmente da crediti verso istituti previdenziali per Euro 1.542 mila (principalmente legati a fenomeni atmosferici).

### **Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti**

Per un dettaglio circa l'andamento delle Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti, si rimanda al Prospetto dei Flussi Finanziari, il quale mostra che le stesse incrementano di Euro 14.858 di cui:

- flussi finanziari derivanti da attività operative positive per Euro 15.740 mila;
- flussi finanziari derivanti da attività di investimento negativi per Euro 4.814 mila;
- flussi finanziari da attività di finanziamento positivi per Euro 3.993 mila, principalmente per effetto di nuovi finanziamenti e smobilizzi di titoli e polizze, al netto dei relativi rimborsi, oltre al pagamento di dividendi.

### **Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value**

Le Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value sono costituite principalmente da investimenti in prodotti di capitalizzazione, comprendenti:

- titoli negoziabili per Euro 546 mila;
- altri investimenti minori per Euro 595 mila.

Durante il periodo, l'adeguamento di queste posizioni al loro rispettivo fair value, come sopra dettagliato, ha comportato l'iscrizione di un fondo svalutazione per complessivi Euro 235 mila.

Il decremento rispetto al precedente esercizio rinvia principalmente dallo smobilizzo di alcune polizze per l'impiego nell'attività corrente che ha comportato la registrazione di una plusvalenza per Euro 41 mila.

## Passività non Correnti

Il dettaglio delle Passività non Correnti è il seguente:

<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Passività Finanziarie non Correnti	17.774.381	15.395.393
Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing	16.611.432	15.776.797
Passività per Benefici ai Dipendenti	6.512.828	4.925.078
Altre Passività non Correnti	255.593	11.067
<b>Totale Passività non Correnti</b>	<b>41.154.234</b>	<b>36.108.335</b>

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

### Passività Finanziarie non Correnti

La movimentazione delle Passività Finanziarie non Correnti è la seguente:

<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>Iniziale</b>	<b>Aumenti</b>	<b>Pagam.</b>	<b>Finale</b>
Debiti verso Banche per Finanziamenti	10.329	10.000	(5.665)	14.664
Prestito Obbligazionario	5.066		(1.956)	3.110
<b>Totale Passività Finanziarie non Correnti</b>	<b>15.395</b>	<b>10.000</b>	<b>(7.621)</b>	<b>17.774</b>

I debiti verso banche in capo alla Società sono relativi a contratti di finanziamento con primari istituti di credito. In particolare, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per complessivi Euro 10.000 mila, dei quali in tabella è presentata la quota scadente oltre l'anno. Si tratta di:

- un finanziamento da Euro 2.000 mila acceso nel gennaio 2024 (primo rimborso a gennaio 2024), rimborsabile entro giugno 2029, di cui residua un saldo di Euro 1.714 mila di cui Euro 381 mila classificati tra le passività finanziarie correnti;
- un finanziamento da Euro 8.000 mila acceso nel dicembre 2024 (primo rimborso di capitale nel marzo 2025), rimborsabile entro settembre 2032, di cui residua un saldo di Euro 8.000 mila, classificato come non corrente per Euro 7.132 mila e come corrente per i restanti Euro 868 mila;

Si segnala che i covenants previsti dai contratti di finanziamento e dal contratto del prestito obbligazionario in capo alla Società risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2024.

In particolare, si evidenzia che a fine esercizio 2024 la Società ha rivisto i parametri finanziari dei contratti del prestito obbligazionario e dei finanziamenti al fine di allineare il metodo di calcolo agli attuali criteri di redazione del bilancio (separato e consolidato) adottati dalla Società, ossia i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea.

### Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing

Le Passività Finanziarie non Correnti per Beni in Leasing sono costituite principalmente dal valore dei contratti immobiliari in capo a EdiliziAcrobatica S.p.A., dettagliati come segue:

PASSIVITA' FINANZIARIE PER BENI IN LEASING	31/12/2024	31/12/2023
Immobiliare	12.759	12.380
Mobiliare	3.853	3.397
<b>Totale Passività Finanziarie per Beni in Leasing non Correnti</b>	<b>16.612</b>	<b>15.777</b>

Gli aumenti del periodo rappresentano la quota non corrente del valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2023. I pagamenti del periodo rappresentano le quote capitali rimborsate nell'esercizio (calcolate secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione).

### Passività per Benefici ai Dipendenti

Le Passività per Benefici ai Dipendenti sono pari a Euro 6.513 mila, determinate sulla base di un piano a benefici definiti ai fini dell'applicazione degli IFRS. Gli aumenti rappresentano il costo di competenza del periodo, calcolato con tecnica attuariale e dettagliabile in *Service Cost* per Euro 2.370 mila (presentato tra i costi del personale) ed in *Interest Cost* per Euro 166 mila (presentato tra gli oneri finanziari). I pagamenti rappresentano le erogazioni operate nel periodo.

A tale proposito, le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo del TFR, con esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società oppure alle *best practice* di riferimento, sono state le seguenti:

IPOTESI ATTUARIALI	31/12/2024	31/12/2023
Tasso annuo di attualizzazione	3,18%	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%	1,00%
Frequenza anticipazioni	3,50%	3,50%
Frequenza turnover	10,00%	10,00%

Ancora in tema di TFR, l'analisi di sensitività rispetto alle ipotesi attuariali è la seguente:

ANALISI DI SENSITIVITÀ	TFR	Effetto
Turnover + 1,00%	6.471	41
Turnover - 1,00%	6.451	61
Inflazione + 0,25%	6.526	(14)
Inflazione - 0,25%	6.398	114
Attualizzazione + 0,25%	6.386	126
Attualizzazione - 0,25%	6.539	(27)

## Passività Correnti

Il dettaglio delle Passività Correnti è il seguente:

<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Passività Finanziarie Correnti	18.438.450	13.287.372
Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing	4.538.357	3.656.151
Debiti di Natura Commerciale	13.310.596	12.683.072
Acconti su Vendite	9.957.859	9.784.256
Debiti di Natura Tributaria	10.387.675	5.889.491
Debiti di Diversa Natura	11.238.278	7.066.430
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>67.871.216</b>	<b>52.366.772</b>

Di seguito, i commenti sulle singole voci.

### Passività Finanziarie Correnti

La movimentazione delle Passività Finanziarie Correnti è la seguente:

<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Accensioni</b>	<b>Rimborsi</b>	<b>31/12/2024</b>
Prestito Obbligazionario	2.952		(996)	1.956
Debiti verso Banche per Finanziamenti	9.964	9.984	(5.690)	14.258
Debiti verso Controllante	368	2.333	(477)	2.224
<b>Totale Passività Finanziarie Correnti</b>	<b>13.284</b>	<b>12.317</b>	<b>(7.163)</b>	<b>18.438</b>

I debiti verso banche sono relativi a contratti di finanziamento con primari istituti di credito. In particolare, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti a breve termine per complessivi Euro 9.984 mila. Tali finanziamenti sono relativi al rinnovo di conti anticipi e due finanziamenti a breve termine:

- un finanziamento da Euro 3.000 mila acceso nel luglio 2024 (primo rimborso di capitale nell'agosto 2025), rimborsabile entro agosto 2025, di cui residua un saldo di Euro 1.864 mila;
- Un finanziamento da Euro 2.000 mila acceso a ottobre 2024 (primo rimborso di capitale nel gennaio 2025), rimborsabile entro ottobre 2025;

Il prestito obbligazionario, emesso nel 2020 per complessivi 10.000 mila, vede la riclassifica a breve della rata dovuta.

Si segnala, infine, che la voce "Passività finanziarie correnti" include un debito di natura finanziaria nei confronti della controllante per Euro 2.224 mila, incrementato rispetto all'esercizio precedente per effetto di un finanziamento della controllante, avvenuto a tassi di mercato.

### Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing

Le Passività Finanziarie Correnti per Beni in Leasing sono costituite principalmente dal valore dei contratti mobiliari, dettagliate come segue:

<b>PASSIVITA' FINANZIARIE PER BENI IN LEASING</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Immobiliare	1.633	1.479
Mobiliare	2.906	2.177
<b>Totale Passività Finanziarie per Beni in Leasing Correnti</b>	<b>4.539</b>	<b>3.656</b>

Gli aumenti del periodo rappresentano la quota corrente del valore attuale netto dei flussi contrattualmente previsti relativamente ai contratti stipulati nel 2024. I pagamenti del periodo rappresentano le quote capitali rimborsate nell'esercizio (calcolate secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione).

### Debiti di Natura Commerciale

I debiti di natura commerciale sono costituiti principalmente da debiti verso fornitori per fatture ricevute e per fatture da ricevere, per operazioni commerciali svolte a condizioni di mercato. L'incremento è strettamente legato all'aumento dei costi operativi.

### Acconti su Vendite

Gli Acconti su Vendite sono costituiti principalmente da anticipi ricevuti da clienti relativi a lavorazioni non ancora effettuate.

### Debiti di Natura Tributaria

I Debiti di Natura Tributaria sono costituiti principalmente da IVA, ritenute IRPEF ed altri tributi. I debiti di natura tributaria in essere al 31 dicembre 2024 sono stati saldati nel mese di gennaio 2025.

### Debiti di Diversa Natura

I Debiti di Diversa Natura sono costituiti principalmente da debiti di natura previdenziale e verso i dipendenti. Per completezza, si segnala che, per parte minore, essi comprendono debiti verso parti correlate di cui Euro 226 mila verso amministratori. I debiti di natura contributiva in essere al 31 dicembre 2024 sono stati saldati nel mese di gennaio 2025.

### Passività potenziali e contenziosi

Per quanto concerne le passività potenziali in capo alla Società, si segnala quanto segue.

Ad esito di una verifica aperta il 13 dicembre 2023 e chiusa con il Processo Verbale di Costatazione dell'11 ottobre 2024 ("PVC"), la Guardia di Finanza di Genova ha formulato alcuni rilievi, in materia di imposte dirette e indirette, con riferimento ai periodi dal 2019 al 2022, addivenendo ad una richiesta preliminare di circa mezzo milione di euro. Allo stato attuale, la Società non è comunque destinataria di alcuna pretesa fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate. Gli Amministratori della Società ritengono che le formulazioni espresse nel PVC siano del tutto infondate e intendono difendere in ogni sede gli interessi della Società. A tale scopo, è stato composto

un team di legali e fiscalisti esperti per condurre talune valutazioni e approfondimenti in merito ai rilievi sollevati nell'ambito del PVC. Sulla base delle attuali circostanze e delle preliminari analisi svolte, gli Amministratori, con il supporto degli esperti coinvolti, hanno valutato il rischio di soccombenza possibile e per tale ragione non sono stati accantonati fondi rischi nel bilancio al 31 dicembre 2024.

## Patrimonio Netto

Il dettaglio delle voci componenti il Patrimonio Netto è il seguente:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Capitale Sociale	842.289	831.723
Riserve Statutarie	11.418.640	11.161.565
Riserva di FTA	(4.466.347)	(4.466.347)
Riserva OCI	150.879	192.051
Risultato a Nuovo	21.537.229	18.840.012
Risultato di Periodo	1.281.106	4.025.168
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>30.763.795</b>	<b>30.584.171</b>

Le variazioni nel Patrimonio Netto sono espone nei prospetti di bilancio.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi pari ad Euro 1.220 mila. L'aumento per azioni assegnate accoglie la quota di competenza del periodo del fair value delle azioni assegnate in base al piano di assegnazione in essere, calcolato secondo quanto indicato a commento dei criteri di valutazione (paragrafo "Pagamenti Basati su Azioni"), ove si descrivono anche le caratteristiche del piano di assegnazione. Gli aumenti per risultato di periodo e per altre componenti di conto economico complessivo rinviengono direttamente dal Conto Economico e dal Prospetto delle Altre Componenti del Conto Economico Complessivo, rispettivamente.

Il Capitale Sociale ammonta ad Euro 842.289, rappresentato da 8.422.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 centesimi. Rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato di Euro 8.154 per azioni assegnate (si veda nel seguito).

Le riserve statutarie sono dettagliate come segue:

<b>Riserve Statutarie</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Sovrapprezzo	7.423	7.207
Azioni Assegnate	4.150	4.150
Legale	166	165
Straordinaria	125	85
Conversione	0	0
Avanzo di Fusione	4	4
Azioni Proprie	(450)	(450)
<b>Totale Riserve Statutarie</b>	<b>11.418</b>	<b>11.161</b>

La riserva di FTA accoglie il totale di tutte le differenze cumulative tra i valori secondo i Principi Contabili Nazionali (bilanci precedenti alla FTA) e quelli secondo i Principi Contabili Internazionali (bilanci successivi alla FTA).

La riserva OCI accoglie il saldo cumulato delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo.

La seguente tabella elenca le voci di patrimonio e indica per ognuna la possibile destinazione nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale:

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Importo</b>	<b>Possibilità di utilizzo</b>	<b>Quota disponibile e distribuibile</b>	<b>Quota in sospensione d'imposta</b>
Capitale Sociale	842	-	-	842
Riserva Sovrapprezzo	7.423	A-B-C	7.423	-
Riserva Legale	166	B	-	-
Riserva Straordinaria	125	A-B-C	125	-
Riserva Avanzo di Fusione	4	A-B-C	4	-
Azioni Proprie	(450)	-	-	-
Azioni Assegnate	4.150	A-B-C	4.150	-
Riserva di FTA	(4.466)	A-B-C	(4.466)	-
Riserva OCI	151	-	-	-
Risultato a Nuovo	21.537	A-B-C	21.537	-
Risultato di Periodo	1.281	-	-	-

Legenda: A (aumento di capitale), B (per copertura perdite), C (per distribuzione soci).

## Altre Informazioni

### Garanzie ed altri impegni

La società al 31 dicembre 2024 ha in essere le seguenti garanzie:

(Euro migliaia)	Anno 2024
Fidejussioni prestate da istituti bancari a favore di terzi	61
Fidejussioni prestate dalla società a istituti finanziari a favore di terzi	4.500

## Rapporti con le Parti Correlate

I dati relativi a crediti, debiti costi e ricavi da e verso le parti correlate (intese come le società controllate ricomprese nel perimetro di consolidamento) sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

Se ne ripropone la tabella:

DENOMINAZIONE	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Ricavi	Costi
Edilziacrobatica France S.a.s.	5.020	2.623	0	(177)	0	(1.149)
Acrobatica Energy S.r.l.	0	636	0	0	14	(26)
Edilziacrobatica Iberica S.L.	24	327	0	0	12	(50)
Edilziacrobatica Monaco S.A.M.	240	352	0	0	0	(182)
Enigma Capital Investments LLC	2.629	35	0	0	0	(2)
Smart Living S.r.l.	51	28	0	0	0	0
ARIM Holding S.a.r.l. Arimmobilier S.r.l.	0	216	(2.224)	(1.928)	0	(1.226)
EDAC Italia S.r.l. Amministratori	0	215	0	0	0	0
	0	204	0	0	0	0
	0	0	0	(141)	0	(557)
<b>Totale</b>	<b>7.964</b>	<b>4.636</b>	<b>(2.224)</b>	<b>(2.246)</b>	<b>26</b>	<b>(3.192)</b>

## Strumenti Finanziari Derivati

I contratti derivati in essere alla data di bilancio, come descritto nelle rispettive sezioni delle presenti Note Illustrative, sono come segue:

DERIVATI	FV 12.23	FV 12.24	DTA / DTL	Nozionale
Interest Rate Swap BPM - Anno 2022	37	4	(4)	452
Interest Rate Swap Deutsche Bank - Anno 2022	9	(5)	2	379
<b>Totale Imposte sul Reddito</b>	<b>46</b>	<b>(1)</b>	<b>(2)</b>	<b>831</b>

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito.

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi)
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili

Se i dati di input utilizzati per valutare il fair value di un'attività o di una passività rientrano nei diversi livelli della gerarchia del fair value, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La Società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del fair value dalla data dall'evento o dal cambiamento delle circostanze.

Si rappresenta di seguito la classificazione degli strumenti finanziari:

Strumenti Finanziari	Fair Value Strumenti di Copertura	Attività Finanziarie Valutate al Fair Value	Altre Passività Finanziarie	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Strumenti Finanziari Derivati Attivi	4.219			4.219		4.219		4.219
Altre Attività Finanziarie Correnti Valutate al Fair Value		906.336		906.336		906.336		906.336
<b>Totale Attività</b>	<b>4.219</b>	<b>906.336</b>	<b>0</b>	<b>910.555</b>	<b>0</b>	<b>910.555</b>	<b>0</b>	<b>910.555</b>
Strumenti Finanziari Derivati Passivi								
Prestiti Obbligazionari			(5.066.255)	(5.066.255)	(5.066.255)			(5.066.255)
<b>Totale Passività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(5.066.255)</b>	<b>(5.066.255)</b>	<b>(5.066.255)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(5.066.255)</b>

### Compensi amministratori, sindaci e revisori

Nell'esercizio sono stati erogati compensi:

- agli amministratori per Euro 557 mila;
- al collegio sindacale per Euro 35 mila;
- alla società di revisione per Euro 43 mila per lo svolgimento dell'attività di revisione e Euro 28,5 mila per lo svolgimento di attività di Agreed Upon Procedures.

### Informazioni ex art. 1, comma 124, della legge 4 agosto 2017 n.124

La legge n. 124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane.

A tale proposito, si segnala che nel corso del 2023 il Gruppo non ha ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane.

Si precisa che i ricavi:

- generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica del Gruppo e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, nonché
- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni (cfr Documento CNDCEC Marzo 2019)

non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124/201

Dati societari

EdiliziAcrobatica S.p.A.

Capitale Sociale € 842.288,50

Sede Legale in Milano – Via Turati, 29, 20100

Codice Fiscale e Partita Iva 01438360990 – R.E.A. MI 1785877

**ACROBATIC**<sup>®</sup>

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
EdiliziAcrobatica S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della EdiliziAcrobatica S.p.A. (la "Società") costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, di conto economico, di conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, dei flussi finanziari per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis), ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della EdiliziAcrobatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della EdiliziAcrobatica S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EdiliziAcrobatica S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Federico Tarallo**  
Socio

Genova, 14 aprile 2025



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 COMMA 3 C.C. ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI EDILIZIACROBATICA S.P.A. DEL 29 APRILE 2025 (EVENTUALE SECONDA CONVOCAZIONE, 30 APRILE 2024)**

All'assemblea degli Azionisti della EdiliziAcrobatica S.p.A.

**Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale in carica è stato nominato in occasione dell'Assemblea degli azionisti di EdiliziAcrobatica S.p.A. (di seguito, anche la "Società") del 26 aprile 2023 e termina il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

L'incarico per l'attività di revisione legale è stato affidato, ai sensi del TUF e del d.lgs. n. 39/2010, alla società Deloitte & Touche S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti per il periodo 2024-2026.

Ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "T.U.F."), il Collegio Sindacale informa di aver svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, le attività di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo alle norme del Codice civile, al D.Lgs. 58/1998, al D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e al D.Lgs. n. 254 del 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale, delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate nonché delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente Relazione viene resa agli Azionisti della Società in vista della riunione assembleare convocata, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2025 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2025 ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Ciò premesso, vengono di seguito esposte, anche in riferimento a quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche, le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso del 2024 e sino alla data dell'odierna relazione.



### **Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale in vigore, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tale fine il Collegio Sindacale si è avvalso dei flussi informativi posti in essere dalla Società, che si ritengono idonei a garantire ai Sindaci la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

Per lo svolgimento delle proprie verifiche il Collegio Sindacale ha tenuto nel corso del 2024 complessivamente 8 riunioni e ha ricevuto informazioni dai responsabili delle varie funzioni aziendali.

Inoltre, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato all'unica assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti;
- ha preso parte alle riunioni del Consiglio di amministrazione (complessivamente 16 nel corso del 2024);
- ha partecipato all'unica assemblea degli Obbligazionisti.

### **Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Il Collegio Sindacale riferisce che, anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, ha ottenuto dagli amministratori, nel rispetto della periodicità normativamente prevista, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società e dal Gruppo. In base alle informazioni così assunte dal Collegio Sindacale, le deliberazioni e le operazioni conseguentemente poste in essere risultano conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non evidenziano potenziali conflitti di interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali, né sono in contrasto con le decisioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o in contrasto con gli interessi della Società.

Il Collegio Sindacale ritiene che siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione e, sulla base delle informazioni acquisite, ritiene che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza.

Il Collegio Sindacale porta all'attenzione dell'Assemblea i fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio:



- il Bilancio, portato alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (“IFRS”), emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio;
- La società nel corso del 2024 ha consolidato gli investimenti internazionali con ristrutturazioni di efficienza e controllo.

In data 3 aprile 2024 il Consiglio di amministrazione di EdiliziAcrobatica a seguito delle dimissioni pervenute del Presidente del Consiglio di amministrazione Simonetta Simoni per raggiunti limiti d’età, a cui vanno i ringraziamenti di questo Collegio, ha nominato per cooptazione quale nuovo Presidente il Dr. Riccardo Banfo, già CFO di Gruppo, successivamente confermato nell’incarico dall’assemblea dei soci del 29 aprile 2024.

In data 25 settembre 2024 la società ha approvato il Bilancio di Sostenibilità relativo al 2023. Il rating ESG di Sustainalytics è sceso di 7,3 punti, mantenendo la classe di rischio “Low”.

La società ha provveduto ad iscrivere tra le immobilizzazioni immateriali, con il consenso di questo Collegio, costi sostenuti in connessione all’avvio di alcune attività in fase di start-up e software.

Il dettaglio di tutte le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale è indicato nella Relazione sulla Gestione sezione “Eventi di rilievo nel corso dell’esercizio”.

### **Attività di vigilanza sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo**

Il Collegio Sindacale ha effettuato, nel corso delle proprie verifiche, l’attività di vigilanza sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo - in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità - alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell’oggetto sociale. A tale proposito, il Collegio Sindacale ritiene che, per quanto di propria competenza, tale assetto organizzativo sia, nel suo complesso, adeguato.

Il Collegio Sindacale ricorda che sono riservate alla competenza del Consiglio di amministrazione la predisposizione degli assetti organizzativi della società, la definizione della struttura societaria del gruppo, nonché la verifica dell’esistenza dei controlli interni necessari per monitorare l’andamento della società e del Gruppo. La Relazione sulla Gestione, cui si fa rinvio, illustra approfonditamente questi aspetti.

Il Collegio Sindacale riferisce di avere vigilato sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, verificando l’aggiornamento del Modello 231 e mantenendo uno scambio periodico di informazioni con l’Organismo di Vigilanza (effettuando anche riunioni congiunte). Il Collegio Sindacale, inoltre, ha



esaminato la relazione semestrale e la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza per il 2024, relativamente alle quali non ha osservazioni da esprimere.

I Sindaci hanno effettuato le verifiche di propria competenza in merito al processo di predisposizione della relazione finanziaria semestrale e del bilancio annuale e hanno valutato, tramite i periodici incontri con la società di revisione, l'adeguatezza dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della relazione finanziaria semestrale e del bilancio annuale.

Il Collegio Sindacale riferisce, altresì, che, nel rispetto della Legge 179/2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (cd. "Legge sul Whistleblowing"), la Società ha implementato un idoneo sistema di Whistleblowing globale e integrato a livello di gruppo, con l'obiettivo di accertare e gestire tempestivamente eventuali comportamenti illeciti e/o violazioni riguardanti condotte sospette e non conformi a quanto stabilito dal Codice Etico della Società. Il Collegio Sindacale ha incontrato il responsabile delle attività connesse al Regolamento (EU) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e ha preso visione delle relative relazioni periodiche.

#### **Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo e contabile della Società e sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte del Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione predisposta dalla Società e dall'analisi del lavoro svolto dalla società incaricata della revisione legale.

In particolare, il Collegio Sindacale constata che il Dirigente Preposto ha rilasciato l'attestazione che i documenti di bilancio forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle partecipate incluse nell'area di consolidamento. Le dichiarazioni rese dal Dirigente Preposto, sulla base delle informazioni acquisite, risultano complete.

Il Collegio Sindacale, in considerazione dell'attività di vigilanza svolta, e tenuto conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile formulate dal Consiglio di amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato e affidabile nella rappresentazione dei fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale ha incontrato regolarmente la società incaricata della revisione legale, Deloitte & Touche S.p.A., al fine dello scambio di dati e informazioni rilevanti ai sensi



dell'articolo 150, comma 3, del TUF.

In tali incontri, la società di revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalato nella presente relazione.

Le attività di vigilanza sull'attività di revisione di cui all'articolo 19, del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è stata condotta dal Collegio Sindacale nell'ambito dei menzionati incontri con la società di revisione incaricata, che ha illustrato i controlli trimestrali eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione, nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività. Da tali incontri non sono emerse criticità tali da incidere sul bilancio individuale della Società o sul bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha altresì valutato il piano di lavoro predisposto dalla Deloitte & Touche S.p.A., rilevandolo adeguato alle caratteristiche e alle dimensioni del Gruppo, e ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, rilevando che lo stesso si è svolto nel rispetto del piano di revisione e secondo gli International Standard Audit.

Le relazioni della società Deloitte & Touche S.p.A. sul bilancio di esercizio e consolidato sono state rilasciate, ai sensi degli articoli 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, in data 14 aprile 2025.

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni, la società di revisione ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci d'esercizio e consolidato di EdiliziAcrobatica forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di EdiliziAcrobatica e del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del d.lgs. n. 38/2005;
- rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che le relazioni sulla gestione che corredano il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e alcune specifiche informazioni, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, sono redatte in conformità alle norme di legge;
- dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nelle relazioni sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare.

La relazione di revisione esprime un giudizio di appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale, sulla base degli elementi probativi acquisiti fino alla data della relazione medesima.



Il Collegio Sindacale ha avuto evidenza, da parte della Società, della contabilizzazione dei seguenti ulteriori compensi riconosciuti a società o studi professionali collegati al network internazionale di *Deloitte & Touche S.p.A.*:

Prestazione	Compenso
Revisione legale dei conti	43.000 euro
Agreed upon procedures	28.500 euro

Tenuto conto della dichiarazione di indipendenza rilasciata dalla *Deloitte & Touche S.p.A.*, del fatto che il valore degli incarichi non audit è immateriale e del fatto che non sono stati conferiti incarichi alle società appartenenti alla sua rete dalla Società e dalle società del Gruppo, riteniamo che non esistano aspetti critici in ordine all'indipendenza della *Deloitte & Touche S.p.A.*...

Il revisore legale ha altresì dichiarato che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014.

#### **Attività di vigilanza sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità**

Il d.lgs. n. 254/2016 che attua la Direttiva UE sulla cosiddetta "non-financial and diversity information" prevede che gli enti di interesse pubblico di grandi dimensioni rendicontino specifiche informazioni di natura non finanziaria a partire dai bilanci relativi agli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2017. La società non rientra tra gli enti obbligati, tuttavia si è dotata di un bilancio di sostenibilità ESG per fornire una informativa che riguarda questioni ambientali, sociali, aspetti legati ai dipendenti, rispetto dei diritti umani, anticorruzione, diversità dei membri dell'organo amministrativo e altri aspetti legati alla sostenibilità e al cambiamento climatico.

Il Collegio Sindacale osserva altresì che la responsabilità di garantire che la relazione sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dall'ordinamento compete agli Amministratori.

Allo scopo di verificare l'adempimento, il Collegio ha incontrato il responsabile della sostenibilità e consulenti esterni che, sotto la responsabilità di quest'ultimo, fanno parte del gruppo di lavoro che partecipa al processo di redazione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, acquisendo informazioni in merito all'analisi di materialità svolto dalla Società per definire gli ambiti dell'informativa non finanziaria rilevanti per



il Gruppo EdiliziAcrobatica, al coinvolgimento delle società controllate, alle procedure e strumenti operativi adottati per la raccolta di dati/informazioni e loro successiva analisi, controllo e consolidamento.

Il Collegio Sindacale informa che il Consiglio di amministrazione ha conferito alla società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. a decorrere dal 12 febbraio 2024 l'incarico per l'analisi delle informazioni e dei processi di raccolta dei dati oggetto di possibile rendicontazione di sostenibilità già presenti all'interno del Gruppo, gap analysis fattuale sulle metodologie e approcci di rendicontazione tra quanto emerso dall'analisi e le richieste dei GRI standards, analisi di benchmark.

#### **Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate**

Il Collegio Sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di amministrazione e della società di revisione legale.

La Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori contiene adeguata informativa sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, tutte congrue, rispondenti all'interesse della Società e regolate a condizioni di mercato. L'impatto economico delle operazioni con parti correlate è riportato nelle note illustrative al paragrafo "Rapporti con parti correlate" del bilancio di esercizio della Società; la loro incidenza sui flussi finanziari è riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario.

In riferimento a tali operazioni, il Collegio Sindacale ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative al bilancio

#### **Omissioni e fatti censurabili rilevati**

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c., né esposti ex art. 2409 c.c. né esposti di alcun genere da parte di terzi.

Non si è reso necessario intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.

# ACROBATIC<sup>®</sup>

15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Abbiamo ricevuto una segnalazione da parte di un creditore pubblico ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni. Abbiamo fatto seguito alla segnalazione comunicando via pec all'organo amministrativo la richiesta di fornire spiegazioni ed interventi. L'organo amministrativo verificata l'origine della segnalazione, dovuta ad un mero errore burocratico, ha agito tempestivamente fornendo a questo collegio le dovute informative e provvedendo a rimuovere i motivi dell'avviso.

Abbiamo altresì vigilato sull'osservanza degli adempimenti derivanti dalla esistenza del prestito obbligazionario.

Gli esiti dell'attività di vigilanza non hanno individuato omissioni o fatti censurabili.

## Pareri resi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e fino alla data di redazione della presente Relazione, il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri favorevoli:

- sulla nomina per cooptazione del presidente Dr. Riccardo Banfo, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile;
- sulla attribuzione di compensi agli amministratori muniti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile;
- Sull'adeguamento alle novazioni normative circa la durata dell'incarico svolto dalla società di revisione.

## Autovalutazione

Il Collegio Sindacale ha provveduto all'autovalutazione dell'indipendenza dei propri componenti, all'esito della quale ha confermato l'esistenza dei requisiti richiesti dalla legge; si dà atto che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in alcuna operazione della Società durante l'esercizio 2024.



Il Collegio Sindacale ha altresì provveduto ad effettuare, con riferimento all'esercizio 2024, il processo di autovalutazione sulla composizione e sul funzionamento dell'organo collegiale, l'esito del quale è stato riferito al Consiglio di amministrazione.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi previsto dall'articolo 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Corporate Governance,

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2023 dà conto delle conclusioni raggiunte dagli Amministratori in ordine alla conferma dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle principali società controllate.

#### **Bilancio consolidato**

Pur non essendo richiesta la relazione del Collegio sindacale al bilancio consolidato (v. art. 41 D. lgs. 127/1991), si ritiene opportuno applicare la norma di comportamento 3.8 Vigilanza in ordine al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione (Il collegio sindacale vigila sull'osservanza delle norme procedurali inerenti alla redazione e alla pubblicazione del bilancio consolidato) e pertanto si fa presente di aver verificato l'impostazione generale data al bilancio consolidato ed alla relativa relazione sulla gestione, (che è stata redatta separatamente per il consolidato, senza avvalersi della possibilità ex-art. 40, comma 2/bis, del D. Lgs. 127/91 di predisporre un unico documento sia per il bilancio singolo che per il consolidato), e l'osservanza delle norme di legge inerenti alla loro formazione.

#### **Proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale**

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e ha preso visione del bilancio consolidato alla medesima data.

Gli Amministratori ritengono non sussistano problematiche circa la capacità della Società e del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi dodici mesi. Su tali basi, oltre che sulla

struttura patrimoniale di cui la Società gode, gli Amministratori hanno valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono incertezze significative sul presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale (unitamente alla Relazione sulla Gestione e alle Note Informative), espone un utile di esercizio pari a 1.281 mila euro.

Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, per i profili di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto ed approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 26 marzo 2025, né alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio come formulata dal medesimo Consiglio di amministrazione.

Genova, 14 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Dr. Fabio Coacci



Dr Giorgio Frediani



Dr. Francesco Cinaglia

